

# Città di Afragola



*Consiglio Comunale, 05 giugno 2020*

*ATTI*

**PRESIDENTE-BOEMIO:** Invito i consiglieri comunali a prendere posto, diamo inizio ai lavori.

**SEGRETARIA COMUNALE:** Grillo Claudio (p), Bassolino Tommaso (a) Caiazzo Antonio (a), Fusco Raffaele (a), Izzo Anna (a) Boemio Antonio (p), Castaldo Francesco (a) Sepe Maria Carmina (a), Di Maso Assunta Antonietta (p), Lanzano Antonio (p), Zanfardino Benito (p), De Stefano Vincenzo (a), Moccia Grazia (a), Montefusco Biagio (a), Ausanio Arcangelo (p), Fusco Francesco (p), Tuccillo Domenico (p), Cuccurese Gaetana (p), Russo Crescenzo (p), Giustino Gennaro (p), Botta Raffaele (a), Castaldo Gennaro Davide (a), Boccellino Giovanni (a), Manna Camillo (a), Bencivenga Michele (p).

**PRESIDENTE: 12 presenti, 13 assenti. La seduta è validamente costituita.** Prima di procedere ai lavori del C.C., dobbiamo effettuare alcune rettifiche già comunicate nella conferenza dei capigruppo e quindi il capo n.5, è una mozione e non una interrogazione, viceversa il capo n.13 è una interrogazione e non una mozione. Quindi, pongo in votazione la rettifica dei capi e la loro inversione, nel senso che il capo n.13 diventa n.5. Approviamo per alzata di mano. **Approvato all'unanimità.** Prima di entrare nel merito delle interrogazioni, vi rammento che l'art.35, comma VI del Regolamento comunale contingenta la durata dell'intervento e quindi ci saranno 5 minuti per l'interrogante, 10 minuti la risposta dell'Assessore o da parte del Sindaco e altri 5 minuti per la replica. Questo per svolgere i lavori in maniera corretto ed esaustivo. Grazie. Passiamo al primo capo all'Odg.

**PRESIDENTE: CAPO N.1: “Interrogazione urgente presentata dai consiglieri comunali Giustino ed altri in merito allo stato di dissesto finanziario Ente comunale, prot.2231 del 14.01.2020”.**

La parola al consigliere Giustino.

**GIUSTINO GENNARO:** Buongiorno, giovo ricordare a quest’aula che l’interrogazione è del 14.01.2020 in una situazione anti Covid e ha in qualche modo aggravato la situazione da un lato, ma dall’altro lato ha aperto delle finestre per la gestione, la situazione debitoria degli Enti locali. Ci troviamo di fronte, per quanto riguarda la situazione debitoria dell’Ente, a una situazione abbastanza catastrofica e non è un eufemismo, né una esagerazione o esasperazione. Ci troviamo di fronte a una situazione dell’Ente che per la prima volta ha messo i funzionari, i dirigenti nella condizione di dover effettuare una ricognizione seria della situazione deficitaria dell’Ente. Voglio solo ricordare a quest’aula che siamo passati, attraverso le diverse relazioni che sono agli atti del Consiglio con una situazione di allarme dettata dal Dirigente Generale, dal Dirigente Finanziario su sollecitazioni del Segretario Generale, da una situazione che si è cristallizzata il 10 ottobre 2019 in 12 milioni di euro di debiti e 4 milioni 500 mila euro di pignoramenti sui conti correnti ad una situazione che viene cristallizzata in una relazione 45 giorni più tardi, il 28.11, di 40 milioni di euro di debiti, quindi in soli 45 giorni quest’Ente è passato da 12 milioni di debiti di debiti a 40 milioni e le somme pignorate sono passata da 4.4 a 5 e 6. Va di per sé la riflessione che se in 45 giorni ci siamo dovuti ravvedere per tre volte al rialzo che cosa è accaduto durante questo periodo. Non credo che questo possa essere una questione che si possa trattare con una mera interrogazione, per aspetti di dettaglio ci riserviamo di dire cosa ne pensiamo durante il bilancio di esercizio. Rispetto tutto questo la interrogazione va nel senso di chiedere quali sono le azioni correttive o di rientro del debito che l’Amministrazione intende porre in essere, 40 milioni di euro di debito al netto di quello che può venire fuori dalle stanze dell’Ufficio Legale è un dato disarmante, significa che ci troviamo di fronte a un debito che non è potenziale ma è certo, è quasi acclarato, di circa 60 milioni di euro atteso che una ricognizione di tutti i decreti ingiuntivi e di tutte le cause che ci hanno visto soccombere al primo grado facendo la somma tra fatture inevase e debiti derivanti da contenziosi stiamo a circa a 60 milioni di euro di debiti. La domanda è, che cosa sta facendo l’Amministrazione

Grillo che vogliamo ribadire ancora una volta, a distanza di due anni, non ha un'Assessore alle Finanze, nonostante le finanze si trovino in queste condizioni, e come intende quest'Amministrazione gestire la situazione. Inoltre, vorremmo sapere se è stato fatto dal 28.11 ad oggi una ulteriore ricognizione dei debiti e se è possibile avere un dettaglio di questi debiti. Va precisato e spero che in questo l'Amministrazione sia stata celere nel cogliere le opportunità che il COVID paradossalmente può tornarci utile, perché vi sono tutta una serie di decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri che aprono delle finestre agevolative agli Enti Locali in modo particolare se è intenzione di quest'Amministrazione sfruttare la finestra del rateizzo dei debiti previsti dalla Cassa DD.PP. e dal MEF mettendo in piattaforma tutti i debiti riconosciuti e non pagati al 31.12.2019 che possono essere pagati con una anticipazione da parte della Cassa DD.PP. a tasso agevolato dell'1,22% all'anno in un periodo trentennale. Quindi, questa è una finestra se utilizzata con accuratezza ci può fare evitare quello che è uno stato di dissesto che nei fatti è acclarato. Il dato più eclatante che emerge da taluni atti è che ci troviamo di fronte a debiti per svariati milioni di euro derivanti dal mancato pagamento di bollette dell'ENEL. E' assurdo, è indicibile, è paradossale, è inquietante che quest'Amministrazione, in parte ereditando anche quello che era una gestione allegra del dirigente competente della bollettazione dell'Ufficio, sia arrivato ad accumulare quasi 5 milioni di euro di debito nei confronti di società del Gas, di Enel ed Eragom che siamo stati costretti a cambiare i gestore di fornitura per l'energia elettrica perché insolventi nei pagamenti, cioè nemmeno la bolletta dell'Enel siamo stati capaci di pagare. Questo è quanto, questo è un quadro di effettiva, di grande depressione per quanto riguarda la gestione delle finanze, questo è il quadro che vede un'Amministrazione ferma, che non si dota di un Assessore competente al bilancio, di un'Amministrazione che non è capace di mettere mano ad una riforma della macrostruttura mettendo al centro la gestione della cassa e delle finanze del Comune. Questa è la denuncia forte che eleviamo in quest'aula e rispetto a questa denuncia, rispetto a questa azione di proposta, più che una denuncia ci aspettiamo risposte certe e concrete dall'Amministrazione. Grazie

**PRESIDENTE:** Grazie al consigliere Giustino. **(Sono presenti in aula i consiglieri Botta e Moccia).** Ha chiesto di intervenire il Sindaco.

**SINDACO:** Buongiorno a tutti. Purtroppo siamo fermi, ce l'ho qui la relazione dell'ottobre 2019, siamo fermi a quei numeri, mi corre l'obbligo di dire che forse l'unica grande responsabilità che abbiamo è che in due anni non siamo riusciti a risanare la situazione debitoria che viene da lontano, ci stiamo lavorando. Il luogo della riorganizzazione dell'Ufficio il primo passo avanti, specialmente la dott.ssa Flagiello è impegnato sulla spesa su delega del Dirigente alle Finanze per cui si sta portando avanti un percorso di un lavoro di team.

**(Lettura della relazione come agli atti allegati).** Grazie e ringrazio per il lavoro svolto, a ristoro che diceva il consigliere Giustino, è notorio che sono spesso durante la giornata nell'Ufficio Finanziario con lo zelo di chi necessariamente ha il dovere di verificare questi importanti numeri che mettono in difficoltà l'Ente, Comune di Afragola. Non avrei altro da aggiungere se non tranquillizzare con questi numeri, ritengo che non siamo stati fermi, ove qualcuno ha avuto capacità di ascoltarmi in questa lunga relazione, qualcosa è stato fatto. Grazie

**PRESIDENTE:** Grazie Sindaco. Avviso tutti quanti di mettere la mascherina altrimenti dobbiamo sospendere la seduta. **Entrano in aula il consigliere Sepe e il consigliere Castaldo Davide Gennaro).** La parola al consigliere Giustino per la replica.

**GIUSTINO GENNARO:** E' chiaro che lo dicevo in premessa, è una interrogazione che sarà foriera di una serie di iniziative e non ultime ci vedrà presenti in quest'aula sia sulla seduta del consuntivo che del bilancio di previsione che sono da lì a venire. Dalla relazione del Sindaco è emerso che l'Ufficio si è messo, ma dalla relazione del Sindaco emergono dei dati inquietanti. Il Sindaco fa un elenco infinito di decreti ingiuntivi onorati, ma perché il fornitore di questo Comune deve arrivare allo strumento del decreto ingiuntivo per vedere soddisfatta una sua prestazione? Questa è la domanda che bisogna porsi, perché il fornitore di quest'Ente è costretto a cedere le fatture ad altre banche e a pagare su prestazioni effettuate gli interessi dello sconto della fattura? Perché questi uffici non devono procedere alla registrazioni delle fatture che pervengono? Risulta, occhio e croce, che ci sono circa 1500 fatture non registrate inerenti solo la fornitura di servizi energetici. Ma lei si rende conto di quanto tempo ci vuole per mettere al sistema 1500 fatture, per poi pagarle? E' chiaro, oppure i pignoramenti. Nella relazione del 1010, 4 milioni 500 mila euro circa di pignoramenti

con il dirigente che dichiara in via di risoluzione, invece arriviamo a 45 giorni dopo e non si risolve nulla e il pignoramento arriva a 5/6, qui il problema oltre essere la gestione di un debito, mi permetto di dire, che c'è un ufficio che è completamente scoperto, c'è un ufficio che è completamente sotto dotato rispetto alla necessità del momento, e il principio dell'uomo solo al comando per una situazione di cassa, come quello di Afragola, è un principio non condivisibile. Lei o si sveglia da questo sogno oppure lo stato di predissesto o dissesto glielo dimostreremo da qui a qualche settimana quando entreremo nel merito dei numeri del consuntivo. Al momento non posso essere soddisfatto interamente della sua risposta, ci siamo riservati di entrare nel merito della questione e alimentare il dibattito sulle sedute di bilancio che verranno. Ci auguriamo soprattutto che in quelle sedute di bilancio lei e il suo Ufficio verrà con una proposta organica di risanamento della massa debitoria del Comune di Afragola anche alla luce delle finestre che Cassa DD.PP e MEF hanno messo a disposizione, perché per quanto riguarda questa cosa ho letto un potrà, si vedrà, si farà, io ritengo che quella sia un'occasione che necessariamente deve essere colta. La ringrazio della risposta, certamente ci vedremo in quest'aula da qui a breve quando verrà con il consuntivo e preventivo di bilancio. Grazie

**PRESIDENTE:** Grazie consigliere Giustino. Introduciamo il secondo capo all'odg.

**PRESIDENTE: CAPO N.2: “Interrogazione urgente presentata dai consiglieri comunali Giustino ed altri in merito al Verde pubblico, prot.n.2233 del 14.01.2020”.**

La parola al consigliere Giustino.

**GIUSTINO GENNARO:** Questa è una interrogazione che più che essere una interrogazione mia è un’interrogazione dell’Ass. Affinito, che non vedo presente in aula. Siamo al 30 dicembre 2019 e all’improvviso ci giunge notizia di una nota sottoscritta dall’Ass. Affinito della quale chiedevo copia, abbiamo copia di questa nota? Questo per conoscere i contenuti della nota.

**PRESIDENTE:** Segretaria abbiamo questa nota? Un attimo solo.

**GIUSTINO GENNARO:** Sì, sì grazie.

**PRESIDENTE:** Non c’è la copia.

**GIUSTINO GENNARO:** Non c’è la copia. Se io faccio una interrogazione e vi chiedo la nota, è sensibilità vostra, nel rispetto di un consigliere comunale sarebbe quello di produrre gli atti e però non fa niente perché la nota ce l’ho io.

**PRESIDENTE:** Allora, stiamo apposto. Ci ha risolto il problema, grazie consigliere Giustino.

**GIUSTINO GENNARO:** Questo per dire solo con quanta saccenza viene trattato questo C.C.

**PRESIDENTE:** Ha ragione.

**GIUSTINO GENNARO:** E poi non ci possiamo lamentare che qualche consigliere comunale si fa prendere la mano, perché non è che noi andiamo sopra le righe, e che sopra le righe ci portate per mano per il mancato rispetto che pedissequamente, quotidianamente utilizzate nei confronti di questo C.C., in modo particolare delle

opposizioni. Passo alla lettura della nota dell'Ass. Affinito. Un Assessore di questo Comune si permette di scrivere che lo scrivente è venuto a conoscenza, per vie brevi, da taluni cittadini di fatti che riguardano l'Amministrazione. L'Assessore del Comune di Afragola viene a conoscenza dei fatti di questo Comune da taluni cittadini. E che dicono questi cittadini? Dicono che l'Ufficio Tecnico del nostro Ente, il 30 dicembre, l'antivigilia della vigilia di Capodanno, stava procedendo con la massima urgenza a interventi di potatura e taglio di alberi pericolanti all'interno del cimitero comunale. L'Assessore che fa? Rispetto a questa voce dei cittadini invece di convocare il Dirigente o il funzionario preposto, invece di chiamare la Segretaria comunale e indire un briefing, che fa? Fa una denuncia alla Procura della Repubblica, alla Corte dei Conti e alla Segretaria comunale dell'Ente, perché? Perché sembrerebbe che tali lavori siano stati affidati con una procedura semplificata di somma urgenza a una determinata ditta, qualora queste circostanze risultassero veritiere e sembrerebbe che la suddetta società, come dice un amico mio, nella fattispecie Aniello Baia, quest'Assessore scrive ispirandosi al principio "ppe sentit ricere, si spas na voc". Ma tu fai l'Assessore di un Comune di 65 mila abitanti, vergognati! Tu ti devi dimettere, se scrivi una nota di questo tenore inoltrandola alla Procura della Repubblica e alla Corte dei Conti sul sentito dire dei cittadini. Il Dirigente del cimitero è un Dirigente che con quest'Assessore condividere diverse deleghe. Che ti costava andare in quell'ufficio e andare a chiedere contezza e chiarezza. Questo fatto ci fa riflettere e ci turba pure, perché questo giardiniere si accompagnava quotidianamente con gli amici del gruppo dell'Assessore, perfetta buona fede, sono persone perbene e quando hanno lavorato hanno fatto perbene il loro lavoro. Che cosa fa questo signore il 30? Mette in condizione la Segretaria comunale, lunedì 30 dicembre alle ore 19.00, deve fare lo straordinario, di scrivere una nota, e scrive la dottoressa dicevo per le vie brevi, da chi? Forse la nota dell'Ass. Affinito che ha fatto scaturire pure la nota del Segretario comunale e messo in moto un meccanismo, questo sì, perverso e dimostreremo il perché? Sembrerebbe, parrebbe intanto un verbale di somma urgenza di affidamento di lavori di potatura e di messa in sicurezza di piante del cimitero viene bloccata. Abbiamo un repertorio fotografico di quel periodo, tra l'altro, rinvenibile sui profili social di diversi soggetti, di alberi che hanno abbattuto cappelle, di alberi che si sono tirati a presso zolle di terreno e che erano pericolanti, e cosa facciamo? La Segretaria, per vie brevi, riceve una lettera e blocca i lavori del cimitero a fronte anche di denunce di cittadini e finanche di una ordinanza del Sindaco che in virtù dell'allerta



meteo chiedeva il cimitero. Scusate, nelle more delle richieste di chiarimento voglia il Dirigente in indirizzo sospendere l'esecutività degli atti adottati nonché di quelli in corso di esecuzione, la somma urgenza giustificato da materiale fotografico. Benissimo, che cosa succede? Succede che siamo al 30 dicembre, giustamente tra ponte e contro ponte e festività natalizia si arriva che il Dirigente ha tutta la mia solidarietà perché nei fatti viene accusato di aver fatto cose brutte, diciamo così, scrive la sua nota e giustifica cosa che poteva fare verbalmente se quell'Assessore in maniera diligente si fosse recato in quell'ufficio invece di scrivere quella lettera minatoria, perché non reca nemmeno il protocollo, allora facci capire caro Assessore questa lettera quale risultato voleva raggiungere, perché poi a volere essere cattivi non crediamo che fosse questo, ma sembrava piuttosto un mettere le mani attorno al collo di qualcuno, perché ci può essere questa interpretazione, preghiamo che non sia questo il caso, ma qualcuno non può escludere questo caso. Questo funzionario scrive alla presenza dell'Assessore Baia, alla presenza del Dirigente di riferimento, del sopralluogo, delle fotografie, delle lettere dei cittadini hanno provveduto a dare una somma urgenza a una ditta che era stata affidataria di una gara precedente che era quello dell'addobbo cimiteriale con una procedura fatta sul MEPA, il problema è che questo Assessore ci deve far capire con questa lettera che cosa voleva dire, perché noi non l'abbiamo capito, o meglio abbiamo capito però tacciamo in quest'aula. Ancora di più, alla fine si è fatta somma urgenza, non si è preso l'impegno di spesa perché la Segretaria aveva bloccato i lavori, il funzionario insieme al Dirigente riscrivono la Segretaria e dicono guarda qua ci sono 17 mila euro di lavori di somma urgenza che cosa è successo? E' successo che bloccando i lavori, non potendo prendere l'impegno di spesa emerge la tipologia di debito fuori bilancio e anche su questo aspettiamo e aspetteremo in quest'aula con ulteriori dettagli perché avremo più tempo a disposizione quando ci sottoporremo al riconoscimento di questo debito fuori bilancio. Allora, vedi caro Sindaco se questo è il sistema dei suoi Assessori, è un sistema che ci sgomenta, ci inquieta, ci turba, io non escludo di concertare nei confronti di questo Assessore che si è reso in quest'aula attore di situazioni particolarmente imbarazzanti una mozione di sfiducia individuale se ci sono i presupposti. Ma la cosa che mi lascia interdetto, me lo deve consentire, è il suo silenzio rispetto a questi atteggiamenti e ad altri tipi di atteggiamenti, lei si è dato un principio che è un principio di grande cavalleria di consiglieri comunali che si sono dimessi per diventare Assessori, vanno rispettati, è certo chi sbaglia paga, e lei non

può pagare caro Sindaco il prezzo di Assessori che stanno sbagliando, e stanno sbagliando di grosso, e il nostro compito in quest'aula da questo momento, da questa giornata, per i prossimi mesi sarà quello di evidenziare certi atteggiamenti arroganti, tramutanti, ma soprattutto di incapacità di alcuni suoi Assessori, allora lì avrà una responsabilità, così come la responsabilità di non aver nominato un Assessore alle Finanze, avrà la responsabilità di continuare a mantenere in Giunta soggetti del genere. Grazie

**PRESIDENTE:** Grazie Assessore Giustino, la parola all'Assessore Baia. (**E' entrato in aula il consigliere De Stefano**).

**ASSESSORE BAIA ANIELLO:** Grazie...

**GIUSTINO GENNARO:** Chiedo scusa, ritengo che per la portata dei contenuti dell'interrogazione che risponde a quest'interrogazione l'Assessore Baia lo vedo imbarazzante e inopportuno. Poi fate quanto è più opportuno, perchè ritengo che...

**PRESIDENTE:** Consigliere Giustino, l'Assessore ha la delega al cimitero, quindi credo che sia più competente sulla situazione. Grazie

**ASSESSORE BAIA ANIELLO:** Consigliere lei è stato chiarissimo, io avendo la delega al cimitero, diciamo che ho fatto una piccola sintesi, però tutto questo non comporta a discorsi che lei ha fatto. Giustamente lei ha fatto una interrogazione prettamente non sugli eventi avvenuti prima di natale, ma in questo caso non posso non rispondere, non so se può rispondere il Sindaco oppure la Segretaria comunale. Volevo fare due righe proprio per spiegare che cosa è accaduto in quel periodo, però lei è stato chiarissimo perché il Dirigente del cimitero ci ha fatto una relazione abbastanza corposa dove abbiamo tutti gli alberi abbattuti, veramente abbiamo tutta la documentazione che lascio alla Presidenza per essere chiaro su questa situazione. Il 23 dell'anno scorso nel cimitero comunale si riscontrava che a causa delle forti raffiche di vento avvenuti in quel periodo che tutti conosciamo e che molti alberi di alto fusto, in altezza 20 metri o qualcosa in più, si erano schiantati provocando danni alla struttura cimiteriale. Dal sopralluogo congiunto fatto con il tecnico, il geom. Vitagliano, con il Dirigente Ing. Nunzio Boccia si decise subito di intervenire per la

messa in sicurezza delle aree. Lei lo ha detto prima, fu fatta un'ordinanza del Sindaco che per una 10 di giorni avevamo dovuto chiudere il cimitero proprio per il fatto di questi eventi avvenuti, considerato che già era in essere il contratto con la manutenzione del verde nel cimitero comunale, si contattò la ditta Centro Garden, sas per l'esecuzione dei lavori urgenti, visto però l'indennità dell'intervento e la mancata capienza finanziaria, come ha detto prima, all'interno del contratto in essere si decide di provvedere con un affidamento in somma urgenza, perché poi vorrei sfidare chiunque in quel caso se non è quella la somma urgenza, quale potrebbero essere le somme urgenze, nel rispetto della normativa vigenti furono proposti al Settore Lavori Pubblici gli atti incluso la determina per l'approvazione della somma urgenza bloccata dalla Segretaria generale in virtù dal fatto che fu fatta questa denuncia che l'Ass. Affinito che stamattina me lo aspettavo qua, ma probabilmente per impegni personali non è ancora arrivato. Tra gli alberi schiantati, quelli abbattuti e rimossi complessivamente si contano n.38 alberi di cui 11 nel viale principale, all'accesso e 27 all'interno del cimitero come risulta dalla documentazione agli atti riportati complessivamente per i lavori consecutivi pari a 15.726 euro, IVA inclusa. La sospensione degli atti ha comportato che la somma risulta priva della sospensione degli atti comportandogli della dovuta copertura finanziaria, lo ha detto prima, e nella copertura finanziaria ha usato un debito fuori bilancio che lei ha detto poco fa, per tutti gli altri chiarimenti il sottoscritto ha disposto a fornire tutta la documentazione redatta dal Settore Lavori Pubblici per ulteriori chiarimenti. Caro consigliere, non posso che risponderle di questa interrogazione, cosa che lei sicuramente non ha fatto a me come Assessore, al cimitero direttamente, ma l'ha fatto all'Assessore Affinito, ma su questo la Segretaria tranquillamente può darci delucidazione su questa cosa aspettando poi, se ci raggiunge l'Assessore Affinito. Non mi prolungo perchè ci sono relazioni importantissime, ci sono relazioni che sono talmente grosse che se vorrei leggerle tutte quante ci vuole mezza giornata, però tutta la documentazione la lascio alla Presidenza in modo che se qualcuno vuole visionare la situazione, poi aspettiamo un prossimo C.C. dove arriveranno questi debiti fuori bilancio, lei giustamente farà il suo lavoro da consigliere come lo sa ben fare. Sono qua a disposizione, aspetto ulteriori chiarimenti da parte sua. Grazie

**PRESIDENTE:** La parola al consigliere Giustino per la replica. **(Entra in aula il consigliere Manna).**

**GIUSTINO GENNARO:** Per la verità volevo sentire la voce del Sindaco sulla questione, più specificatamente di ordine politico, comportamentale di metodo che utilizzano gli Assessori di quest'Amministrazione, è questo il dato che ci lascia basito. Le relazioni, i lavori come consigliere ci opposizione, come Presidente della Commissione Vigilanza li abbiamo approfonditi per la competente Commissione, ma ci siamo recati sul posto per vedere gli alberi che hanno abbattuto le cappelle, quindi su questo invito il Sindaco a dire qualche parola rispetto all'atteggiamento di questi Assessori, e quando l'interrogazione chiede di conoscere quali provvedimenti ha posto in essere l'Amministrazione per evitare in futuro tali spiacevoli situazioni, quale intende adottare per fronteggiare questa situazione non era riferito all'ufficio o al funzionario, è riferito alla facilità con la quale Assessori di questa Giunta, i suoi Assessori si permettono di scrivere quelle cose e su questo gradiremmo sentire la sua voce.

**PRESIDENTE:** Consigliere Giustino sa bene che il Regolamento non prevede questo. Le posso dire che ritengo che questa interrogazione sarà girata all'Assessore Affinito per le opportune controdeduzioni, questo sicuramente.

**GIUSTINO GENNARO:** La chiudo io così, non posso essere soddisfatto per l'ennesimo comportamento, questo un pezzo della Giunta che mette nell'angolo il Sindaco, che tenta di sminuirlo della sua funzione, dei suoi ruoli e soprattutto nelle sue competenze. Lei può trasmettere la nota all'Ass. Affinito, ma in questo momento non è l'Ass. Affinito l'interlocutore, non ho chiesto niente all'Ass. Affinito, ho chiesto al Sindaco di dare...

**PRESIDENTE:** Siccome lei lo ha tirato in ballo...

**GIUSTINO GENNARO:** Se l'Ass. Affinito si sente lesa di quello che ho detto, può intraprendere tutte le strade che ritiene opportune. In questa sede ho chiesto contezza al Sindaco dell'atteggiamento inquietante di quell'Assessore che in maniera irrazionale ancor prima di verificare lo stato dell'arte di una situazione ha minacciato una denuncia alla Procura della Repubblica, alla Corte dei Conti con una carta che non nemmeno protocollata e che però ha avuto i suoi effetti che si sono concretizzati

\*\*\*\*\*Afragol@net\*\*\*\*\*

nella immediatezza della nota del Segretario generale dell'Ente creando non pochi problemi di imbarazzo all'ufficio tecnico che è stato costretto ad assumersi la responsabilità della sospensione di lavori urgenti e di pericoli per i quali taluni cittadini di questo Comune hanno inoltrato richiesta di risarcimento del danno all'Ente. Questa è la situazione nel quale ci troviamo, questa è la squadra della quale lei ha fiducia. I limiti di questa squadra sono i suoi limiti, caro Sindaco. Grazie

**PRESIDENTE:** Grazie consigliere Giustino. **(E' entrato in aula il consigliere Montefusco)** Introduciamo il capo n.3.

**PRESIDENTE: CAPO N.3: “Interrogazione urgente presentata dai consiglieri comunali Giustino ed altri in merito al Nucleo di Valutazione prot.n.2234 del 14.01.2020”.**

La parola al consigliere Giustino.

**GIUSTINO GENNARO:** Anche qui ci troviamo di fronte a una interrogazione che non nasce certo dalle censure volute dal gruppo, anche qui ci troviamo di fronte ad una interrogazione che nasce...

**PRESIDENTE:** Consigliere Giustino, le posso chiedere due minuti di pausa...

**GIUSTINO GENNARO:** Assolutamente sì.

**PRESIDENTE:** Vi volevo chiedere, siccome il capo n.3 e il capo n.8 sono interrogazione dello stesso argomento, il Sindaco può rispondere a tutte e due...no! Può parlare al microfono.

**BENCIVENGA MICHELE:** Io ritengo di no. Poi ognuno ha le sue doglianze, ognuno ha dei punti precisi e puntuali a cui la Segretaria, il Sindaco o chi per esso...Io ho detto cosa ne penso, poi dopo sarà il Consiglio a decidere.

**PRESIDENTE:** No. Non la metteremo nemmeno ai voti.

**BENCIVENGA MICHELE:** Va bene.

**PRESIDENTE:** Prego consigliere Giustino.

**GIUSTINO GENNARO:** Con il permesso del collega Bencivenga se la questione si può ridurre acchè il collega Bencivenga illustra le sue motivazioni e io illustro le mie motivazioni e il Sindaco risponde ad entrambe le motivazioni, io credo che questo si possa fare.

**PRESIDENTE:** Allora, rimangono le interrogazioni così come sono state presentate. La parola al consigliere Giustino.

**GIUSTINO GENNARO:** Anche qui ci troviamo di fronte a un comportamento contraddittorio degli uffici comunali, nella fattispecie il gruppo di A Viso Aperto non è voluto mai entrare nel merito della competenza del Nucleo di Valutazione sì, del Nucleo di Valutazione no, il Sindaco ha ritenuto opportuno pubblicare un bando, rispetto a quel bando ha fatto una selezione, rispetto a quella selezione ha trovato dei professionisti, lungi da noi entrare nel merito qualificare il professionista capace o incapace, non ci appartiene, non ci è mai appartenuto, certamente non lo cominciamo a fare in quest'aula, però ci dovete permettere di dire che vanno evidenziate una serie di contraddizioni che possiamo così riassumere. Innanzitutto, una riflessione di tipo procedurale, ci troviamo di fronte alla pubblicazione di un bando che viene riaperto per solo sette giorni, dopo poco, che uno dei partecipanti alla seconda riapertura viene nominato componente del Nucleo, solo per una questione di dettaglio, che rispetto a questa procedura non il sottoscritto, non il gruppo di A Viso Aperto, ma il Segretario generale dell'Ente ha chiesto più volte la revoca, senza indugio, di taluni componenti. Non siamo quelli che si sono andati a vedere i titoli sì, i titoli no, noi siamo quelli che si sono letti le note della Segretaria generale dell'Ente che non una, ma bensì tre volte chiede la revoca senza indugio di taluni componenti del Nucleo. Non volendo entrare nel merito di questa revoca chiesta senza indugio ci siamo chiesto come viene archiviato questo procedimento soprattutto rispetto a una serie di azioni che hanno visto coinvolti anche soggetti esterni che sono trattati malissimo dai suoi uffici, ed è qui che voglio richiamare l'attenzione, perché se il 18.06 un partecipante a questa procedura fa richiesta di accesso agli atti, ebbene questo signore non può vedere in maniera solo parziale una risposta a quell'accesso agli atti solo il 02.10.2019; 18 giugno al 2 ottobre, una richiesta di accesso agli atti che si concretizza con la fornitura parziale della documentazione richiesta solo il 2 ottobre. Viene archiviato il procedimento e viene archiviato su quello che non esitiamo a definire "soccorso istruttorio", ma che cosa è questo soccorso istruttorio? Sollevate delle eccezioni da parte della Segretaria che poteva avere dei poteri sostitutivi, e che non ha voluto utilizzare, si va a chiedere a questi poveretti, che tra l'altro lo subiscono questo processo, nessuno lo vuole condannare, di integrare la documentazione già fornita con ulteriori note e delucidazioni, che cosa succede? Succede che il curriculum assumono

altre forme, succedono che vengono poste agli atti ulteriori titoli che in una prima fase non erano stati prodotti, allora voglio ricordare qualche passaggio di qualche sentenza che il soccorso istruttorio ha portato a generare e trova applicazione anche nelle procedure concorsuale fermo il necessario rispetto del principio della par conditio per cui l'intervento dell'Amministrazione che permette al concorrente di regolarizzare o integrare la documentazione presentata non può produrre un effetto vantaggioso a danno degli altri, oppure sempre nell'ottica della stessa sentenza, che in quest'ottica il limite di attivazione del soccorso istruttorio coincide con la mancata allegazione di un requisito di partecipazione ovvero di un titolo valutabile, in sede concorsuale, poichè consentire al candidato di dichiarare al termine della presentazione delle domande un requisito o un titolo non indicato significherebbe riconoscergli un vantaggio rispetto ad altri candidati. Allora, noi non stiamo qui a dire ci piace o non ci piace il Nucleo di Valutazione, stiamo qui a censurare il comportamento degli uffici, se ci permettete poi la nostra censura la solleviamo in maniera forte e determinata rispetto alla indennità che questo Comune, che questo Ente ha deciso di dare al Nucleo, mi consentirete qualche minuto su questa vicenda. La professionalità di un soggetto può anche non avere un valore, ma rispetto a una funzione, a un ruolo svolto che trova paragone spazio-tempo quella professionalità può trovare il giusto senso nella misura della indennità corrisposta, qui ad Afragola abbiamo il Nucleo di Valutazione più costoso d'Italia, una domanda ce la dobbiamo porre. Se il Nucleo di Valutazione di Afragola, non ci azzecca niente quelli del Nucleo che poi mi vengono a dire che ce l'ho con quelli del Nucleo, ce l'ho con la politica che non interviene. Se il Nucleo di Valutazione di Afragola prende più somme, percepisce una indennità maggiore del Nucleo di Valutazione di Milano, di Napoli e soprattutto di Roma Capitale, quando in questo Comune lavorano a tempo indeterminato quattro Dirigenti, mentre a Roma ne lavorano 178, il Nucleo di Valutazione fa, in linea di massima, la valutazione delle performance dei dirigenti, tu mi devi dire perché per valutare quattro dirigenti io spendo 151 mila euro, quando Roma ne spende 120 per 174 dirigenti, questa è la valutazione politica che manca. Una valutazione politica che la dice lunga sulla modalità di gestione dell'Ente e delle casse dell'Ente fatta salva la buona fede di un organismo che sta subendo, purtroppo per loro, questo ragionamento e questo contraddittorio. Questo è quello che non si può giustificare, non si può giustificare che un concorrente che legittimamente ha chiesto l'accesso agli atti lo si manda a casa senza avergli dato le carte che ha chiesto. Non si può mettere nelle condizione un



concorrente di rivolgersi a un avvocato, non possiamo non intervenire, ma mi consentirà il termine il Sindaco, abbiamo colto la buona fede della Giunta e del sindaco quando il 28 novembre 2019 fanno due delibere di contenimento della spesa e una di queste delibere, nella fattispecie la 153 del 28.11.2019, da indicazione di rimodulare i parametri ai quali sono collegati le indennità anche alla luce di situazione di cassa deficitaria. La domanda che nasce spontanea è che dal 28.11 al 10 giugno cosa ha fatto l'Amministrazione, oltre che predicare. Questo è un contesto pari a quello di prima, questo è il contesto nel quale al netto delle vicende del Nucleo che ci interessano relativamente la dice lunga sulle incapacità di un'Amministrazione di incidere sulle cose, di trovare risparmio e soprattutto la dice lunga sul senso della becenza dell'Amministrazione, perché quelle indennità sono indecenti, nonostante le acclamate capacità e professionalità dei componenti del Nucleo, quelle indennità rimangono una indecenza assoluta. Grazie

**PRESIDENTE:** Grazie consigliere Giustino. **(Sono presenti in aula i consiglieri Izzo e Russo)**. Consigliere Bencivenga può accogliere la nostra proposta di illustrare la sua interrogazione così da dare una sola risposta. Può leggere tranquillamente quello che ha scritto.

**BENCIVENGA MICHELE:** Penso che il Sindaco possa rispondere due volte...

**PRESIDENTE:** Se lei ci espone la sua interrogazione che è sullo stesso oggetto del Nucleo di Valutazione, il Sindaco può dare una risposta a tutte e due. Questo è quello che le sto chiedendo, solo una cortesia.

**BENCIVENGA MICHELE:** Questo significa che...

**PRESIDENTE:** Il punto n.8 e n.3 diventeranno lo stesso punto...

**BENCIVENGA MICHELE:** Io a questo ho detto no.

**PRESIDENTE:** Vuole che diventi capo n.4 il capo n.8? Non vedo qual è il problema di accorpare due capi. Sono due interrogazioni una fatta da Giustino e una fatta da lei che hanno lo stesso oggetto...

**BENCIVENGA MICHELE:** L'oggetto è uguale, le richieste sono differenti, la risposta è unica, perché ci potrebbe essere più di una risposta....

**PRESIDENTE:** Consigliere Bencivenga non accoglie la mia richiesta?

**BENCIVENGA MICHELE:** No.

**PRESIDENTE:** Va bene. La parola al Sindaco.

**SINDACO:** La vicenda oggetto per le citate interrogazioni ribadisco il concetto di un'unica risposta. Per la citata interrogazione consiliare per la richiesta di accesso agli atti delle nomine del Nucleo di Valutazione con le quali un cittadino mi chiedeva i titoli posseduti dai componenti di detto Nucleo evidenziando la necessità di un attento controllo da parte dell'Ente sull'esistenza e permanenza in campo ai singoli componenti di tutti i requisiti dalla lex specialis. Esaminati gli atti l'Amministrazione in questione, il Segretario generale dell'Ente invitava il Responsabile del procedimento, dott. Chiauzzi, a verificare secondo quanto previsto dal bando la sussistenza dei requisiti professionali ed esponenziali in campo dei componenti Nucleo nominati con provvedimento del sottoscritto decreto n.58/18. Ad esito di tali deduzioni, il RUP terminava la disamina della documentazione pervenuta con la conferma della legittimità degli atti adottati e contestualmente proponeva al signor Sindaco che nelle more richiedeva parere dal settore Avvocatura integrata dalla disamina operata dall'avvocato dello staff d'archiviazione del procedimento notificata ai diretti interessati. Successivamente, perveniva nota dell'avv. Salierno, la quale lamentava in relazione ad alcuni componenti per conto del suo patrocinato la mancanza dei requisiti richiesti per la nomina al membro del Nucleo, ovvero a seguito di tale richiesta la Segretaria comunale inviava una nota al RUP, con un sua successiva missiva ribadiva la legittimità degli atti adottati. Non vi è dubbio che l'agenda della pubblica Amministrazione sia stata improntata, orientata a prescindere del rispetto nei canoni ex art.97, imparzialità e buono andamento ed efficacia, mentre l'interlocuzione con i diretti interessati in ossequio ai canoni della legge 241/90 ha permesso di verificare il rispetto dei requisiti previsti dal bando e dei titoli posseduti dall'atto della nomina dei singoli componenti. Come ampiamente ribadito in più

occasioni dal RUP nel procedimento, il quale ha preso le mosse dalla normativa vigente e verificato in concreto delle candidature. Per concludere la insussistenza di ogni criticità per la nomina dei singoli componenti del Nucleo. Si precisa che in relazione al procedimento per la nomina di che trattasi come previsto dal Regolamento sul funzionamento del Nucleo e dal bando di selezione non esiste alcuna graduatoria in quanto non trattasi di pubblico concorso ma di avviso pubblico finalizzato alla raccolta di candidatura per l'affidamento degli incarichi. Infatti, la procedura non ha carattere comparativo e la prestazione delle domande non vincolano l'Amministrazione. Quanto alla richiesta formulata dagli interroganti vi sono l'elenco di coloro che hanno prodotto domanda, la stessa potrà essere inoltrata direttamente al RUP del procedimento al dott. Marco Chiauuzzi. Di far rilevare che i componenti del Nucleo di Valutazione sono nominati a seguito dell'istruttoria dal competente ufficio finanziario, dal Sindaco tra i soggetti in possesso dei requisiti che abbiano presentato la propria candidatura. I criteri di valutazione sono quelli di cui all'avviso pubblico, di documentazione tutta di cui è reperibile presso il settore finanziario in ogni momento. Attualmente il compenso annuo complessivo lordo dei cinque componenti del Nucleo di Valutazione assomma ad € 129.429,83, il quale compenso del Nucleo di Valutazione è determinato ai sensi del vigente Regolamento comunale degli uffici e servizi ex art.108, comma 19, equiparato al corrispettivo economico annualmente corrisposto a ciascun componente del Collegio dei Revisori dei Conti. L'Amministrazione alla luce dell'attuale situazione di grande sofferenza dei conti pubblici si impegna ad adottare ogni strumento legislativo o regolamentare nel rimodulare il compenso dei componenti. Grazie

**PRESIDENTE:** Grazie Sindaco, la replica al consigliere Giustino.

**GIUSTINO GENNARO:** Innanzitutto, l'insoddisfazione più totale della risposta, non ci interessa qual è stato il procedimento che ha portato all'individuazione di un componente piuttosto che l'altro, ci interessava sapere che cosa ne pensa la Segretaria comunale che in ben tre note diverse chiede la revoca senza indugio e che rispetto ai pareri dell'Ufficio Legale e dei legali dell'ufficio di staff non aveva fatto più sentire la sua voce, però rispetto a questo lei che è anche il Responsabile della Trasparenza in quest'Ente gradiremmo sapere se si è accontentata di questo procedimento, si ritiene soddisfatta di questo procedimento? Così ci mettiamo un punto finale su questa cosa,

perché non possiamo permettere che taluni Dirigenti, funzionari, o nella fattispecie della situazione il Segretario comunale rimane con le sue perplessità di una revoca senza indugio e dall'altro lato c'è un procedimento che dice tutt'altro, perché chi è che ha chiesto la revoca senza indugio è il Responsabile della Trasparenza di quest'Ente, nonché Segretario comunale, nonché capo dell'Ufficio Legale, giova ricordare a quest'Ente, a questo Consiglio che anche in questa nota chiedevamo di acquisire della documentazione. Sindaco mi preoccupo di dirle per la prossima volta quando presentiamo delle note di darci delle risposte puntuali, abbiamo chiesto di acquisire la nota dell'avv. Salierno, abbiamo chiesto di conoscere i contenuti di talune note dal Segretario comunale che non ci avete dato e che anzi il nome della trasparenza questo Segretario comunale parla con altri dirigenti della sua macchina comunale con lettere criptate, con lettere riservate che può leggere solo chi scrive e chi riceve, alla faccia della trasparenza. Questo sono le questioni di ordine politico che noi mettevamo sul tavolo, a noi ce ne frega del Nucleo di Valutazione, è una competenza sua, nomini chi le pare, a me interessano due momenti, una coerenza di comportamento dei suoi dirigenti, e un senso della decenza legato alla indennità. Lei una indicazione l'ha già data. Con la delibera n.153 del 28.11.2019, scrive: "di mettere in piedi una serie di misure correttive tese a monitorare l'andamento dei flussi di cassa in un'ottica di parvenza...., visto che presso quest'Ente è istituito il Nucleo di Valutazione la cui disciplina è regolata dai seguenti articoli e regolamenti dalle legge approvata... ritenuto opportuno in coerenza con le richiamate finalità di contenimento della spesa complessiva dell'Ente e di sostenibilità finanziaria dover rimodulare la disciplina relativa al compenso del Nucleo di Valutazione dando atto che la nuova misura di detto compenso sarà rideterminato nel rispetto in ogni caso del principio dell'equo compenso, ma rispetto a questa delibera che ha visto firma di tutta la Giunta all'unanimità i suoi funzionari, i suoi dirigenti che hanno fatto? Ritorniamo alle note con le quali lei e la Segretaria chiede risposte in dieci giorni e di rispondere in cinque mesi. Lei non può farsi trattare così, lei non può fare atti che diventano carta straccia, quest'atto è meritevole di una approfondimento, di una risposta che può essere pure quella che l'indennità non si può rimodulare, ma l'atto non può rimanere appeso così nella maniera più assoluta, perché è un indice della sua debolezza, per la verità è un indice del suo essere ostaggio di altre logiche. Grazie

**PRESIDENTE:** Grazie consigliere Giustino. Passiamo il capo n.4.

**PRESIDENTE: CAPO N.4: “Interrogazione urgente presentata dai consiglieri comunali Giustino ed altri in merito alle disposizioni della Procura della Repubblica prot.362/00, opere abusive prot.2237 del 14.01.2020”.**

La parola al consigliere Giustino.

**GIUSTINO GENNARO:** Anche qui ci troviamo di fronte a una denuncia, di ordine politico, dell'incapacità dell'Amministrazione a trattare temi importanti e cauti con in data 3.12.2019 il P.M. della Procura di Napoli rigettava una delibera di pubblica utilità fatta appena 33 giorni prima da quest'Ente. Innanzitutto ci siamo meravigliati per la celerità con la quale la Procura ci ha attenzionato rispetto a questa problematica ma come si giungeva a quella delibera. A quella delibera ci giungeva, con un rinvio alla delibera del 31.10, dopo che la stessa delibera era stata rinviata a giugno dello stesso anno ad altra data perché? Perché l'Assessore che formalmente dalle carte si evidenziava essere il proponente di quella delibera, in questo C.C. disconobbe quella delibera, disconobbe la sua firma dichiarando candidamente ai microfoni di questo Consiglio di non sapere nulla di quell'atto, allucinante che un Assessore venga in aula senza sapere che c'era un atto che recava la sua firma e per il quale lui era stato deputato ad illustrarlo. Questa è l'incapacità politica, e chi è quell'Assessore? E' quello della lettera alla Procura della Repubblica, sempre lui, il magico Affinito, e lei che fa? Continua accompagnarsi con questi incapaci, un'incapacità acclarata, si rinvia quell'atto, ci viene ad ottobre e un'opposizione costretta anche a particolari tipi di pressioni di un mondo che è quello degli abusivi che abbiamo sempre visto con grande rispetto ma anche determinazione il rispetto della legge, abbiamo sollevato su quella delibera che nel frattempo ha visto cambiare l'Assessore competente, da Affinito all'arch. Iovino, in quell'aula l'opposizione con grande calma ha sollevato una serie di perplessità. (Mi prendo qualche minuto in più su questa fase, qualche minuto in meno nella replica). In quella sede questo C.C., questi consiglieri di opposizione che cosa contestavano? Mica contestavano l'impossibilità di fare quella delibera, giammai l'Amministrazione precedente che mi ha visto partecipe mi ha visto votare cose del genere. Quindi, il principio è che eravamo disponibili a un confronto serio, ma se le delibere di un'Amministrazione precedente erano, misuriamo a centimetri, alte 4 centimetri, ci viene il primo dubbio quando vediamo che ci sono 4 mm di delibere presentate da quest'Amministrazione. Allora giù duri e che cosa

dicevamo? La delibera era deficitaria di certi ragionamenti, era carente di certa documentazione, era non corrispondente a certi dettati costituzionali, cose che troviamo riportate pari pari per la ordinanza del P.M. che dice che la delibera è generica e si risolve in una mera dichiarazione di intenti che difetta nel caso di specie di qualsivoglia istruttoria di ufficio soprattutto tesa alla valutazione dei costi per l'eventuale adeguamento del manufatto, oppure ancora difetta, nel caso di specie, di una concreta e attuale stima della redditività del fabbricato abusivo. Questo ancora una volta a testimonianza dello spirito con la quale questa opposizione veniva in quest'aula e della reazione di una maggioranza volta sempre di più ad arroccarsi ed a stringersi su se stessa. Rispetto a questo, chiediamo quale sia il percorso che quest'Amministrazione ha posto in essere, che non può essere certamente quello di un mero incarico ad un avvocato per sostenere le nostre tesi dinanzi alla Procura di una delibera che risulta carente di ogni documento necessario. Rispetto a questo ci aspettiamo sapere quali sono gli intendimenti dell'Amministrazione. Grazie

**PRESIDENTE:** Grazie consigliere Giustino. La parola all'Ass. Iovino.

**ASSESSORE IOVINO:** Buongiorno Sindaco, buongiorno Assessori, buongiorno consiglieri. In merito all'interrogazione già lei ha espresso quello che era il mio intervento, cioè quello di specificare i punti del Pubblico Ministero anche perché nella richiesta, nella interrogazione quello che lei mi chiedeva era proprio questo, il conoscere i contenuti del dispositivo della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Napoli in merito alla RESA, conoscere quali altri provvedimenti l'Amministrazione, il Sindaco intendeva mettere in essere e conoscere che cosa era stato fatto in merito a questa specificata RESA. Se il discorso deve essere più ampliato non credo che questo sia il capo, consigliere Giustino. Al di là di questo, posso sottolineare che l'Ufficio in questo momento sta riprendendo quella che è tutta l'attività che è stata sospesa per i motivi che conosciamo, però l'intenzione che era all'inizio di quest'Amministrazione, cioè quello di riportare attenzione sul discorso di fare un elenco delle priorità di quelli che potevano essere gli abbattimenti fermo restando che su quelle che sono le procedure che sono la legge non è che possiamo intervenire più di tanto, però possiamo portare avanti un discorso di priorità, quindi stiamo procedendo per fare l'elenco di quelli che sono i manufatti, con un elenco di priorità che sono quelle degli scheletri, quelli degli edifici che sono pericolanti, giù a

finire fino a quelle che sono le civili abitazioni. Questo è l'iter che porteremo avanti, per quanto riguarda il procedimenti in atto, in merito di quelli che sono i punti, quelli che lei ha portato avanti circa la genericità della delibera ritenendo la stessa, la carenza, la conservazione del manufatto abusivo, la illegittimità della delibera portata in C.C., ritengo che nonostante il parere dell'UTC che riteneva che non contrastava con rilevanti interessi urbanistici ambientali o di rispetto della struttura geologica, ha disapplicata l'atto amministrativo, quindi sull'erronea presupposto che il manufatto si piona insanabile, contrastante con rilevanti interessi urbanistici. Voglio sottolineare che questo manufatto è costruito in aderenza con altri fabbricati, si trova in una strada urbanizzata, si trova in un agglomerato di altri edificio, quindi non è isolato, è un fatto tecnico e non voglio precisare queste cose giusto per individuare quello che è l'abuso. In merito a questo l'Amministrazione ha repentinamente incaricato un legale nella persona dell'avv. di Bruno Molinaro che ha maturato una esperienza in tal senso e quindi ha una esperienza in diritto urbanistico e del territorio. Ha presentato un, ex art.666, incidente di esecuzione al fine di far emergere questa legittimità. Per me il dato che va in contrasto è quello che l'Ufficio ha dichiarato non soltanto in questa ultima delibera presentata, anche perché le delibere sono due, una è passata l'altra no, la dichiarazione dell'ufficio nel 2019 è la stessa dichiarazione che è stata fatta da un altro tecnico nel 2018, questa era una cosa che volevo sottolineare. Questo è quello che è la mia interrogazione di oggi. Grazie

**PRESIDENTE:** Grazie Assessore Iovino. La replica al consigliere Giustino.

**GIUSTINO GENNARO:** Questa non è una questione che si può risolvere tra un interrogante e il rispondente, è una questione che porteremo all'attenzione del C.C. sotto forma di una discussione partecipata, soprattutto alla luce di quelli che sono gli spiragli che si stanno aprendo con taluni disegni di legge depositati presso la Camera dei Deputati e presso il Senato della Repubblica. Giova qui ricordare che ancora una volta l'Amministrazione cade in grande contraddizione quando da un lato nomina un avvocato per difenderci dalla Procura della Repubblica e non far caso che questo avvocato è un avvocato che difende gran parte di questi cittadini contro la pubblica Amministrazione, contro di noi che emaniamo degli atti, su questo credo che nessuno si sia posto un problema di incompatibilità in capo all'avv. Molinaro, non possiamo tenere l'avv. Molinaro nostro consulente da un lato e nostro patrocinante di causa

contro di noi dall'altro lato. Questa è una contraddizione che la Segretaria comunale deve affrontare in maniera immediata, o questo tizio rinuncia alla difesa dei soggetti che si sono affidati a lui, o rinuncia all'incarico da parte nostra, perché vederlo in questa duplice veste lo rende poco credibile agli occhi dell'opinione pubblica e agli occhi degli organismi con la quale con lui si dovrebbero relazionare. Poi, sulla questione dell'abusivismo ci aspettiamo, annunciamo una serie di iniziative tra le quali immediatamente, dopo la fase del bilancio, la richiesta di un C.C. nella quale verremo anche forti di una proposta. Aspettando in questo momento quelli che sono le indicazioni del nostro legislatore che mi pare sia intenzionato a mettere mano a questo problema. Grazie

**PRESIDENTE:** Grazie consigliere Giustino. Passiamo al capo n.5



**PRESIDENTE: CAPO N.5 EX CAPO N.13: “Interrogazione urgente presentata dai consiglieri comunali Giustino ed altri in merito al fabbisogno triennale del personale, prot.6029 del 30.01.2020”.**

**(E' entrato in aula il consigliere Caiazzo).** La parola al consigliere Giustino.

**GIUSTINO GENNARO:** Anche qui dobbiamo essere uno stimolo serio all'Amministrazione rispetto alla gestione del personale nella fattispecie al fabbisogno del personale, al piano assunzionale per parlarci chiaro, del quale si vuole dotare quest'Amministrazione. E' di questi giorni la costituzione delle Commissioni per le procedure concorsuali in atto, per l'esperto ambientale, dei vigili urbani, degli assistenti sociali, degli esperti informatici che si è pure concluso, dei ragionieri, dei geometri, quindi su questo una serie di procedure che vanno avanti, anche se quello che interessa noi è sapere che c'è la copertura finanziaria per tutto quello che si sta facendo, ma più che interessare noi interessava il Sindaco che con una nota del 17 gennaio chiedeva a Chiauzzi che alla stregua della cosiffatta considerazione dell'impellenza dell'approvazione di tale documento, le chiedo di volermi relazionare ad horas circa le modalità di sostenibilità finanziaria delle previsioni assunzionali per l'anno corrente quantificato in circa un milione di euro anche alla luce della crescente debitoria dell'Ente così come rilevato nella sua relazione e alla volontà di quest'Amministrazione di perseguire un piano di riduzione del debito. La lettera è datata 17 gennaio, non abbiamo avuto modo di conoscere quale è stata la risposta del dott. Chiauzzi, in questa l'interrogazione a fare chiarezza qual è, che cosa sta facendo l'Amministrazione, quali sono le procedure che ha in corso, quando si possono firmare questi contratti, che cosa si vuole fare, permetteteci di dire che con grande serenità, mi dispiace che il Sindaco non è in aula, una domanda la poniamo con grande forza e vorremmo una risposta, perché credo che è una risposta di ordine politico che solo lui può dare, c'è il Sindaco? Almeno su questa cosa una risposta di ordine politico ce l'aspettavamo da lui, noi eravamo contrario all'assunzione per lo scorrimento di graduatoria dei vigili urbani, lo abbiamo detto in tutte le salse, lo abbiamo detto A Viso Aperto, ebbene quest'Amministrazione ha fatto quello scorrimento, rispetto a quello scorrimento, noi ci chiediamo perché non passate i vigili urbani a full time, perché rispetto a un'assunzione a tempo parziale, a tempo indeterminato e part-time in questo Comune oggi ci tengono quei soggetti nel limbo

dell'incertezza. Io ritengo che sia una cosa che vada affrontata e che quei soggetti devono passare immediatamente a tempo indeterminato premesso che chi vi parla non li avrebbe assunti. Abbiamo avuto il coraggio di dirlo in tempi non sospetti e oggi abbiamo il coraggio di dirlo A Viso Aperto che quest'Amministrazione si deve assumere la responsabilità politica di trasformare quei contratti a full time perché questa città ne ha bisogno e non si può pestare il corpo dei vigili urbani ad azioni di ricatto di diversi gruppi consiliari che vogliono decidere ora la data del passaggio a full time, piuttosto che domani, piuttosto che a dicembre, piuttosto che all'anno prossimo. Questo non è il modo corretto di gestire la cosa pubblica. Questa città, soprattutto durante i tempi del CODIV 19 aveva bisogno di quelle persone, abbiamo dovuto approfittare della loro disponibilità spesso a titolo gratuito per il lavoro che loro erano tenuti a fare, sempre nella doverosa premessa che noi non li avremmo assunti, che noi avremmo fatto altra procedura concorsuale, ma rispetto a quello che è stato fatto noi le chiediamo di concludere in maniera naturale quel percorso e per mettere finalmente il Comandante dei vigili urbani e il corpo dei vigili urbani di avere una propria organizzazione seria, strutturale e funzionale. Grazie

**PRESIDENTE:** Grazie consigliere Giustino. La parola all'Ass. Lanzano.

**ASSESSORE LANZANO:** Buongiorno a tutti. In merito all'ultimo punto richiesto dal consigliere Giustino, la trasformazione di un full time dei vigili urbani tengo a precisare come ultima delibera approvata in Giunta dell'08 aprile, la n.28, è stata prevista l'assunzione a full time dei 19 vigili, dei quattro tecnici e dei due contabili, il quali saranno passati a full time appena dopo l'approvazione del bilancio. Atto necessario per far sì che il fabbisogno possa avere la sua naturale esecuzione essendo un allegato di bilancio. Per quanto riguarda la nota di cui lei faceva riferimento del Sindaco al Dirigente Finanziario tengo a precisare che il dott. Chiauzzi si esprime in modo tacito già all'atto in cui mette parere contabile alla delibera assumendosi le responsabilità di quanto previsto. In tale delibera, approvata l'8 aprile, c'è un parere contabile del Dirigente Finanziario per di più avallato dal parere dei Revisori dei Conti, atto obbligatorio per far sì che la delibera dei fabbisogno abbia la sua naturale esecuzione e sia legittima. Nel nostro fabbisogno sono state previste diverse figure di cui le procedure sono state in itinere, alcune delle quali concluse, come quello dell'istruttore informatica che ha avuto la conclusione della procedura ieri. Nei

prossimi giorni avremmo la graduatoria finale. Noi nel fabbisogno dell'8 aprile abbiamo previsto diverse figure attenendoci a tutte quelle che sono le norme nazionali, il fabbisogno ha rispettato tutti i canoni previsti dalla legge in quanto il nostro Comune nonostante tutte le problematiche finanziarie, di cui lei da stamattina ci sta ricordando, ha rispettato il patto di stabilità, ha rispettato quelli che sono i parametri indicativi del periodo dell'anno 2011-2013 per il contenimento della spesa del personale. Per determinare il costo della spesa di personale si è tenuto presente della cessazione del personale del 2019-2020, che con il decreto legge del 2019 ci permette di fare un turnover al 100/100. Che significa? Significa che un dipendente esce e un dipendente entra, il che significa non una maggiorazione dei costi per l'Ente. Ciò ci consente di avere una maggiore presenza di dipendenti e di personale nei nostri uffici facendo sì che essi possano svolgere un'attività di cui oggi non è possibile dovuta a una forte carenza di personale e quindi andare in quei uffici strategici, quali gli uffici della finanziaria dove c'è una forte necessità di personale a far sì che vengano seguite le procedure in modo quotidiano, parlo nell'ufficio tributi, quindi l'Amministrazione sotto questo profilo sta rispettando tutte quelle che sono le norme e sta facendo oltre, in quanto abbiamo trovato una situazione non proprio confortevole, si sta cercando di trovare tutte le possibili per portare a termine queste procedure concorsuali nel più breve tempo possibile, rispettando le norme e rendere il personale più sereno in quanto abbiamo trovato una situazione al nostro insediamento, nel 2018, molto deficitario in quelli che erano i diritti del personale, molti uffici erano assenti, i dipendenti da anni non vedevano una indennità e produttività poiché c'era un assenteismo e lo dice una persona e un tecnico che nella vita si occupa del diritto del personale negli Enti pubblici. Quindi, allo stato attuale la situazione non compromette quello che lei prima anticipava lo stato finanziario del nostro Comune. Penso di aver esaurito tutto quanto lei prima ci chiedeva.

**PRESIDENTE:** Grazie Ass. Lanzano. La replica al consigliere Giustino.

**GIUSTINO GENNARO:** Diamo atto finalmente che finisce la chiacchiere sui vigili urbani a full time sì e sui vigili urbani a full time no. Se è vero che l'8 aprile è stato previsto questa pianta del fabbisogno e se è vero che all'indomani del bilancio sarà prima del 31 luglio possiamo assumere a full time i vigili urbani tiriamo tutti un sospiro di sollievo, però voglio ricordare a me stesso, all'Assessore che la nostra

interrogazione, con la quale chiedevamo la stabilizzazione dei vigili urbani che secondo noi sono stati oggetto di un mercato delle vacche indicibile, risaliva al 30 gennaio 2919. Prendiamo atto che qualche mese più tardi l'Amministrazione si è resa conscia di questo, è costretta a prendere in considerazione la trasformazione di questo passaggio, di quest'assunzione a full time semplicemente perché senza quest'assunzione non si sarebbe potuto procedere all'assunzione di profili di categoria C quali quelli dei vigili urbani, spero solo che non siate stati costretti da questa norma a stabilizzare quelle persone che si sono meritate la nostra approvazione, il nostro plauso, la nostra stima soprattutto durante questo periodo emergenziale. Rimane in piedi, a latere di questo ragionamento, un'indicazione che poco ci azzecca con il personale in maniera diretta ma indirettamente sì, perché rimane in piedi il momento della copertura finanziaria che il Dirigente possa attestare che con la sua forma e il suo parere di regolarità tecnica e contabile sull'atto si possa procedere alla cosa è un conto, che il Dirigente continua ad evidenziare nei suoi rapporti epistolari con l'Amministrazione i deficit di una situazione di cassa è un altro dato. Infatti, nella nota di risposta che nel frattempo mi hanno procurato del dott. Chiauzzi alla nota del Sindaco che leggevo l'ultimo capoverso recita testualmente: non attiene alla competenza dello scrivente di determinare quali misure di riduzione del debito la sua Amministrazione intende attuare, ma stando la carenza di personale oramai insostenibile in molti settori, tra cui quello dei Tributi e Servizio Patrimonio, fonti consistenti di entrate di questo Comune, ritengo che una ulteriore contrazione potrebbe causare una diminuzione della produttività. Quindi, da un lato parere favorevole all'assunzione, dall'altro il suo Dirigente alle Finanze le ricorda che c'è una situazione di cassa deficitaria. Grazie

**PRESIDENTE:** Grazie consigliere Giustino. Passiamo al capo n.6.

**PRESIDENTE: CAPO N.6: “Interrogazione presentata dai consiglieri comunali Tuccillo ed altri in merito all’approvazione del PUC e rilascio titoli autorizzativi, prot.5093 del 27.01.2020”.**

La parola al consigliere Tuccillo.

**TUCCILLO DOMENICO:** Buongiorno a tutti. Ritengo sostanzialmente oberata l’interrogazione presentata che fu presentata nella circostanza in cui fu una comunicazione da parte della Regione ai Comuni che entro il 31.12.2019 avevano dal punto di vista normativo l’obbligo di approvare il PUC. Poiché Afragola è tra i Comuni che non ha provveduto a questa fondamentale decisione di carattere amministrativo e quindi sarebbe in corso oltre che nella sanzione politica di non aver provveduto quanto necessario per la città anche una sanzione amministrativa, cioè di essere commissariata per questo fondamentale adempimento, ma rispetto a questo è arrivato in soccorso una nuova norma regionale che ha prorogato al 31.12.2020 il termine per la scadenza e quindi poiché anche rispetto a questo c’è una mozione sul tema del PUC presentata dal consigliere Giustino semmai qualche considerazione la farò in quella della discussione che riguarda la mozione.

**PRESIDENTE:** Grazie consigliere Tuccillo. La parola all’ass. Iovino.

**ASSESSORE IOVINO:** Giustamente come diceva il consigliere Tuccillo è superata l’emergenza nel senso della scadenza e quindi della probabilità del Commissariamento ad Acta, perché avevamo 150 giorni, diciamo che ad oggi, ad aprile avremmo dovuto adottare il PUC altrimenti commissariati. Con la legge 10 si è sanato questo provvedimento e in più anche tutti i titoli autorizzativi rilasciati dall’ufficio competente sono valide. Visto che c’è la mozione alla fine, magari risponderò su quelle che possono essere ulteriori delucidazioni in merito, entreremo nel dettaglio, sempre che questa esplicazione e spiegazione del tutto, come diceva Giustino, ha bisogno di un consiglio unico dove si può parlare soltanto del PUC che ritengo che sia uno degli argomenti più importanti di quest’Amministrazione. Grazie

**PRESIDENTE:** La parola al consigliere Tuccillo per la replica.

**TUCCILLO DOMENICO:** Soltanto per dire che i titoli autorizzativi concessi nelle more di questo passaggio restano tutte in piedi le perplessità, anche le sottolineature che abbiamo fatto, circa il fatto esse fossero legittime o meno, perchè sono state rilasciate in una condizione di vacatio che non consentiva il rilascio. Siccome lei dice non sono stati rilasciati allora questo taglia la testa al toro.

**PRESIDENTE:** Grazie consigliere Tuccillo. Passiamo al capo n.7.

**PRESIDENTE: CAPO N.7: “Interrogazione del consigliere comunale del P.D. prof. Domenico Tuccillo...**

La parola al consigliere Giustino.

**GIUSTINO GENNARO:** Chiedo scusa, volevo dare la possibilità al C.C. che è in numero, a tema con l'interrogazione del collega Domenico Tuccillo di una inversione dei capi all'odg in modo tale da discutere la mozione perché c'è una discreta presenta di consiglieri comunali e quindi approfittiamo pure di avere un numero deliberativo. Se siamo tutti d'accordo fare una inversione dei capi all'Odg e discutere immediatamente della mozione presentata e riprendere con la interrogazione.

**PRESIDENTE:** Se il C.C. è d'accordo lo possiamo fare anche per alzata di mano...

**GIUSTINO GENNARO:** La proposta non è stata concordata con nessuno, quindi è una proposta che sto lanciando al Consiglio.

**PRESIDENTE:** Consigliere Giustino, allora vuole mettere in votazione la sua richiesta? Pongo in votazione l'inversione dei capi il capo n.13 viene sostituito con il capo n.7. La parola al consigliere Fusco Francesco.

**FUSCO FRANCESCO:** Volevo chiedere una sospensione di 5 minuti, se è possibile.

**BENCIVENGA MICHELE:** Presidente, non capisco, facciamo un po' d'ordine... Che votiamo la sospensione o l'inversione?

**PRESIDENTE:** Stavamo reperendo dei documenti. Metto in votazione la proposta di inversione del consigliere Giustino. Dottoressa, prego, metta in votazione l'inversione dei capi.

**SEGRETARIA COMUNALE:** Grillo Claudio (si), Bassolino Tommaso (a), Caiazzo Antonio (si), Fusco Raffaele (a), Izzo Anna (si), Boemio Antonio (si), Castaldo Francesco (a), Sepe Maria Carmina (si), Di Maso Assunta Antonietta (si), Lanzano Antonio (a), Zanfardino Benito (si), De Stefano Vincenzo (si),

**Moccia Grazia (si), Montefusco Biagio (a), Ausanio Arcangelo (a), Fusco Francesco (si), Tuccillo Domenico (si), Cuccurese Gaetana (si), Russo Crescenzo (si), Giustino Gennaro (si), Botta Raffaele (a), Castaldo Gennaro Davide (si), Boccellino Giovanni (a), Manna Camillo...**

**MANNA CAMILLO:** Per dichiarazione di voto... Ancora una volta questo ODG ed io ancora una volta devo fare il mea culpa. Questo è un Consiglio Comunale ispettivo che non preveda che ci debba essere per forza un numero legale e con queste condizioni non si poteva inserire anche la mozione. Il problema è che nella convocazione non si parla di un Consiglio comunale ordinario, ma ispettivo.

**SEGRETARIA COMUNALE:** Scusate, ma nella Conferenza di capigruppo, questo interrogativo non ve lo siete posto. Anche io nella stesura dell'ODG ho avute le stesse sue perplessità, ma la Conferenza aveva deciso così, il Consiglio è sovrano e se vuole superare questa difficoltà ed inserire il tutto in questo C.C. che è ispettivo, io faccio un passo indietro.

**MANNA CAMILLO:** Il problema è che quando discutiamo non stabiliamo l'ODG guardandolo uno per uno ma l'ODG e dove farlo, poi per tutto il resto lo fa la Presidenza. Io ritengo che questa mozione non si poteva presentare. Poi, sono d'accordo per l'inversione.

**SEGRETARIA GENERALE: Manna Camillo (si), Bencivenga Michele (si).** Stiamo votando l'inversione dei capi. Per discutere subito della mozione. **I favorevoli 17.**

**PRESIDENTE: Favorevoli 17. Approvata l'inversione dei capi.**



**PRESIDENTE: CAPO N.7 EX CAPO N.5: “ Mozione urgente presentata dai consiglieri comunali Giustino ed altri in merito “art.44 L.R. 16/2004 – PUC. Prot.4965 del 24/01/2020”**

Prego consigliere Giustino, illustri la mozione.

**GIUSTINO GENNARO:** Era urgente e rimane urgente nonostante il Presidente della Regione De Luca , abbia spostato il termine dell’approvazione dei Piani al 31/12/2020, tuttavia il problema è che il 31/12/2020 è comunque dietro l’angolo e noi oggi intendiamo essere da stimolo all’amministrazione per indicare una strada di redazione del Piano Urbano Comunale, una strada che è una strada in house, una strada che si deve avvalere quale centro decisionale fondamentale dell’Ufficio Urbanistico del Comune di Afragola. Naturalmente a sostegno di questo ufficio urbanistico, dove lo ritiene necessario può mettere a disposizione professionalità acclamate che mi pare già siano state in qualche modo selezionate da una short- list che ho visto pubblicata qualche mese fa per l’individuazione di particolari tipi di figure che dovrebbero collaborare nella redazione del Piano. Noi stamattina chiediamo un indirizzo preciso rispetto alla gestione del Piano, tanto è vero che la mozione chiede che: *si proceda senza indugio all’affidamento dell’incarico per la redazione del PUC; all’affidamento ai tecnici interni del Comune. Quindi, formalizzare l’incarico ai tecnici interni del Comune, di dare mandato al coordinatore del progetto e al Dirigente del Settore urbanistico, di procedere alla costituzione del gruppo di lavoro, di dare mandato al coordinatore del progetto, sempre il dirigente del settore urbanistico, di provvedere di concerto con l’amministrazione alla nomina di eventuali consulenti esterni, ove ve ne fosse bisogno e, siano messi a disposizione del gruppo di lavoro gli atti vigenti, relativi a questo procedimento, nonché le risorse necessarie.*

Giova ricordare che su questo processo l’amministrazione precedente ha presentato un lavoro che, spero non vada perso ma che diventa un momento di iniziale riflessione di questo gruppo di lavoro. Permettetemi pure una nota critica, l’amministrazione era in piedi da ben 18 mesi ed ha fatto scadere, con la minaccia di commissariamento il termine del 31/12/2019, nei fatti siamo stati commissariati, siamo stati minacciati di commissariamento, nei fatti avremmo dovuto completare l’iter di approvazione del PUC entro 60/90 giorni dalla diffida regionale. Nella sfortuna del Covid-19 siamo stati fortunati, perché i termini sono stati spostati in avanti, neanche tanto, perché

come dicevo prima il 31/12/2020 è dietro l'angolo. In questo l'opposizione, ma anche taluni consiglieri della maggioranza, con i quali abbiamo avuto modo di confrontarci nelle competenti commissioni hanno avvertito la necessità di un indirizzo politico netto rispetto alla redazione di un ufficio del PUC che ruoti attorno agli uffici comunali. Questo è il senso della mozione, questo è il senso di una proposta da parte dell'opposizione. Grazie

**PRESIDENTE:** La parola all'assessore Iovino.

**ASS. IOVINO ANTONELLA:** L'Amministrazione, per quanto riguarda la redazione del PUC ha compulsato l'Ufficio Urbanistico per la predisposizione di questa manifestazione di interesse per stilare un nuovo elenco di professionisti con determinate caratteristiche. Proprio per rendere necessaria la pianificazione urbanistica. Tutto in house e, oltre ciò richiamare quelle professionalità che hanno già operato sul PUC, sul preliminare o su tutti quelli che sono gli elaborati e progetti, in modo tale da completare il lavoro ed essere anche, un lavoro più veloce, perché chi conosce già quali sono le problematiche, quelle che hanno già stipulato e dato professionalità per questi uffici, velocizzano il lavoro e lo realizzano in tempi più brevi. A fare ricorso a professionalità, come già detto, l'Ufficio di Piano viene avviato secondo quelli che sono stati gli indirizzi della vecchia Amministrazione. La manifestazione di interesse, comunque, ha portato all'elenco di 50 istanze. Ci sono state 50 istanze di professionisti, è stato già stilato questo elenco dove si sono fatte già queste valutazioni sulle figure professionali. Il Preliminare di PUC è composto da una serie di elaborati e di analisi, di elementi conoscitivi e da un documento strategico che, fotografa quello che è il territorio ad oggi. Questi dati vanno comunque, tutti, analizzati e rivalutati rispetto all'iter che non è molto tempo, stiamo parlando del 2018 quindi, dovrebbe essere un lavoro abbastanza veloce. Io sono fiduciosa sulla realizzazione. Dove le linee di indirizzo di questa Amministrazione, come ho potuto leggere anche dall'interrogazione dell'on. Tuccillo sono di indicazione. Il PUC, è un preliminare, non è che se io non formulo un preliminare non posso fare il PUC... potrei anche fare direttamente il PUC senza aver fatto il preliminare, non sono degli atti propedeutici, servono solo come strumenti conoscitivi o, comunque, come atti per potermi permettere di allungare i tempi di certe valutazioni che possono essere anche politiche, non sta a me in questo momento sviscerare. Giusto per fare un incidentale,

penso che questo era quello che lei avrebbe voluto chiedermi, l'ho intuito. Per quanto concerne le altre istanze, si è anche provveduto, nell'ultimo Consiglio a preventivare una somma di 80 mila euro per quelle che potrebbero essere le spese da affrontare per le figure ed i professionisti che non ci sono nel settore urbanistico che ancora attualmente è privo di figure che possono velocizzare questo sistema di gruppo di lavoro. Io chiaramente sono fiduciosa e il gruppo è stato quasi approntato, siamo in dirittura di arrivo, tempo una settimana e possiamo anche individuare fisicamente le persone e stilare un elenco di quello che sarà il gruppo di lavoro. Grazie.

**PRESIDENTE MANNA CAMILLO:** Grazie Assessore, ci sono interventi? Prego consigliere Tuccillo.

**TUCCILLO DOMENICO:** Noi siamo di fronte ad un fatto ed ad una decisione che possiamo ritenere fondamentale per la vita della città. Il PUC, il Piano Urbanistico, l'approvazione del Piano Urbanistico è una condizione fondamentale per poter procedere al governo del territorio, per poter dare certezze giuridiche, per poter dare ai cittadini la condizione di poter organizzare la propria vita, i propri beni, le proprie proprietà sul territorio comunale. Tutti qua sappiamo fin troppo bene quanto questa esigenza sia ancora più sentita in una città come Afragola, perché le questioni di riordino del territorio e del tessuto edilizio, oltre che dei servizi sono una condizione indispensabile per fare di Afragola una città "normale". Un aggettivo che in qualche circostanza pubblica ha usato anche il Sindaco richiamandosi alla necessità, all'opportunità, all'aspirazione a fare di Afragola una città "normale" e noi vogliamo condividere questo lungimirante obiettivo, ma non vorremmo che fosse talmente lungimirante che non si vede più quando si approva questo obiettivo. Perché non ci si potrà offendere se facciamo presente che avendo l'Amministrazione precedente ad inizio 2018 avviato tutte le procedure per arrivare rapidamente ed efficacemente all'approvazione di un preliminare di PUC per poi impegnarci nel giro di un anno, come dicemmo allora, all'approvazione definitiva del PUC per il 2019, noi siamo arrivati al 31/12/2019, dopo un anno e mezzo di amministrazione presieduta dal Sindaco Grillo, che non è stata aggiunta una parola, in un anno e mezzo, una parola a quello che noi avevamo scritto. Non c'è da offendersi, non è nemmeno un'accusa, è peggio di un'accusa direi, è una constatazione. Quindi, stando così le cose, noi siamo stati diffidati dalla Regione Campania, perché oltre a non adempiere ad un obbligo di

natura politico-amministrativa nell'interesse della città e nell'attesa da parte dei cittadini che questa situazione trovasse una sua definizione, noi siamo incorsi anche in delle sanzioni di ordine amministrativo, in una diffida che poi ce ne siamo usciti per il rotto della cuffia perché c'è stata una norma che ha riguardato tutta la situazione della Campania ed ha rinviato al 31/12/2020. Ora però noi siamo a giugno, per fare un PUC ben fatto, studiato, strutturato, per poi procedere a tutti i passaggi, se uno lo fa in sei mesi, veramente c'è da fargli l'applauso, in genere le Amministrazioni impiegano molto di più. Noi siamo a giugno ed a dicembre dobbiamo fare assolutamente il PUC, per legge, per obbligo. Ora siamo a giugno, sono passati due anni dall'insediamento di questa Amministrazione, noi una cosa abbiamo certa allo stato che è il Preliminare di PUC approvato dalla precedente Amministrazione, questa è una cosa che c'è, esiste, amministrativamente esiste. Ora, rispetto a questo è sacrosanto che il Consiglio comunale che, poi è materia principe per il Consiglio comunale, questa, in questa circostanza, perché il consigliere Giustino di A Viso Aperto aveva proposto questa mozione chiedendo che si desse incarico agli uffici di procedere sotto questo aspetto anche questa potrebbe essere considerata superata, nel senso che era stata presentata a gennaio, ma poi a febbraio si è fatta questa manifestazione di interesse, una manifestazione di interesse che al momento non è approdata a nessuna decisione ancora, e siamo a giugno. Attenzione a queste date, perché poi non è che quando si arriva sotto sotto, come quanto sta per andare a terra un'abitazione vogliamo fare la corsa all'ultimo minuto a mettere insieme le carte in modo raffazzonato per salvare qualcosa o qualcuno. Qua stiamo di fronte all'atto fondamentale di un'amministrazione che vuole guardare allo sviluppo e al futuro della città. Il tempo è poco, occorre veramente, su questo, ancora una volta, avere la capacità anche di raccordare un lavoro se si vuole arrivare all'obiettivo con l'opposizione, per definire certi percorsi in modo più fluido, più veloce, condiviso anche, per cercare di dare una risposta che i cittadini di Afragola attendono. Rispetto a questo, Sindaco, se si si vuole provare a fare questo sforzo, per conto mio penso di poterlo dire anche per PD, AD, sicuramente la mozione presentata da A Viso Aperto va anche essa in questa direzione. La disponibilità c'è, ovviamente si parte da quello che c'è, si parte dall'assumere il preliminare di PUC vigente oggi ad Afragola, come punto di partenza del lavoro che si va ad istruire e, d'altra parte non so se attribuirlo ad una piena consapevolezza o ad una voce da parte dell'architetto, assessore in carica, l'assessore stesso faceva riferimento al fatto che si sta lavorando e si intende

lavorare in continuità con la traccia che noi abbiamo già dato in questo senso. Quindi, lei Assessore sta dicendo che il preliminare di PUC, l'unica cosa vigente, mi scusi assessore, mi faccia completare, non capisco, Allora mi interrompo e lei mi da tutte le spiegazioni e poi mi riserverò di intervenire nuovamente, voglio capire di cosa stiamo parlando, poi dopo ognuno deciderà di quello che vuole fare. Intanto cerchiamo di capirci di cosa siamo parlando. Quello che capisco io, ripeto, è che ad oggi noi abbiamo un preliminare di PUC vigente, approvato ad aprile 2018. Rispetto a questo preliminare di PUC avevamo una scadenza di legge che era 31/12/2019 entro il quale voi dovevate fare il PUC. Nulla è stato fatto! Oggi siamo a giugno 2020, questa è un'esigenza fondamentale per la città di Afragola, una risposta che i cittadini attendono e che noi abbiamo iniziato a costruire attraverso un preliminare di PUC. Io vorrei sapere se a giugno 2020, vista l'urgenza sociale e amministrativa, di arrivare ad approvare questo PUC per fine anno, dove c'è anche una scadenza di legge, vorrei sapere se su questo voi intendete prendere atto del fatto che oggi è vigente questo preliminare di PUC, lavorare in questa direzione portare questa direzione a compimento e cercare di dare ad Afragola un PUC. La pongo come domanda, perché non ho capito ancora bene di cosa stiamo parlando, se mi date qualche lume in questo senso, ovviamente io potrò anche da parte mia una risposta più puntuale, anche perché, caro Sindaco, se questo non dovesse essere perché si pensa di fare altro, come poi inteso dalle parole dell'Assessore, voi dovete togliere di mezzo questo preliminare di PUC che sta lì ancora da due anni, e che a questo punto non capisco perché ancora non avete fatto revocare. Voi dovete far capire alla città che intenzioni avete su un atto fondamentale per la vita della città, quali sono le vostre intenzioni, non si capisce. Se l'intenzione era di togliere di mezzo il preliminare di PUC predisposto dal sottoscritto e dall'Amministrazione in carica perché dovete fare riferimento a delle fantomatiche linee urbanistiche predisposte da un'amministrazione precedente all'Amministrazione Tuccillo, è questo il problema Sindaco? Se è questo il problema siate consequenziali, revocate il preliminare di PUC che continua ad essere vigente da due anni e prendete un'altra direzione e vediamo dove portate la città di Afragola, vediamo dove ci portate! Vediamo dove ci portate con le vostre geniali trovate. Se questo è! Io mi rivolgo al Sindaco, perché su queste cose è in gioco la vita e l'interesse della città, caro Sindaco e su questo se uno poi il Sindaco lo ha anche fatto, ha il dovere, anche dall'opposizione e a questo dovere noi non siamo mai venuti meno, mi permetto di dirlo a testa alta, di aiutare, responsabilmente, i percorsi da fare

nell'interesse generale della città e sono molteplici i suggerimenti, le proposte, che sono venute dal sottoscritto, come anche dalla restante parte dell'opposizione rispetto alla quale, mi consenta, c'è da togliersi il cappello, perché so io, come Sindaco che opposizione ho avuto, come si sono rivolti nei miei confronti, quotidianamente all'insegna esclusivamente dell'offesa, dell'oltraggio, della ritorsione e della calunnia. Questa è stata la mia opposizione, lei di fronte a questa opposizione si dovrebbe togliere il cappello, perché nonostante sia opposizione, con rispetto pone questioni rilevanti nell'interesse della città. Come le abbiamo poste nello scorso Consiglio comunale, cercando di dare, ancora una volta, un suggerimento e di creare uno spirito di collaborazione, nell'interesse della città, rispetto ai problemi che insistono nella vita della città, alla domanda delle persone e per cui adesso siamo di fronte ad una partita decisiva che si trascina da due anni, senza che sia stato messo un solo rigo in più rispetto a quello che è stato fatto due anni fa nel preliminare. Siamo a giugno 2020. Io richiamo la sua attenzione, perché questa non è questione da derubricare a considerazione di un assessore di turno, per quando rispettabile. E' una questione centrale dell'indirizzo politico che intende assumere questa Amministrazione ed intende chiarire al Consiglio comunale che è titolare di questa competenza, come sua competenza principe, ma soprattutto di chiarirlo anche alla città, alla città che attende, alla città che fino ad oggi ha dovuto registrare quella che è la situazione di fatto che registriamo pure qua in aula. Aspetto di avere su questo una risposta, mi permetto a questo punto di chiedere anche al consigliere Giustino, visto l'andamento della discussione di precisi anche nel dispositivo al primo punto, dell'incarico che si intende dare all'Ufficio che, poi, successivamente alla mozione è stato già dato, sia un incarico che si vada a svolgere a partire da un lavoro che già è stato fatto e da un risultato che amministrativamente è stato oggi acquisito al Comune di Afragola.

**PRESIDENTE- MANNA CAMILLO:** La parola al Sindaco.

**SINDACO:** Solo un invito all'assessore Iovino a chiarire meglio il pensiero, poi non me ne voglia, lei è arrivato a fine consiliatura a predisporre gli atti e, certamente, prima di me ha avuto modo di verificare la quotidianità che ci condiziona rispetto alle emergenze, poi mie particolari di questa amministrazione che ha dovuto affrontare ma le confermo che c'è stato il massimo impegno, che uno dei primi impegni del sottoscritto è stato il vecchio professionista che aveva iniziato il percorso con la sua

amministrazione e le confermo, da parte mia, ma la prego di sposare il pensiero dell'amministrazione tutta, la predisposizione ad incontri chiarificatori, anche in Commissioni con la mia presenza, per verificare quello che c'è da recuperare rispetto alla passata Amministrazione. Poi, mi consenta, lei ha fatto un inciso, io ringrazio l'opposizione per il comportamento che usa nei riguardi del Sindaco, ma credo che il Sindaco non dà opportunità di essere offeso né mai può pagare lo scotto di quelle che sono state posizioni passate, dalle quali prendo distanza e ritengo che in questo circa due anni notoriamente è prevalsa la mia "buona Educazione", la mia predisposizione, la mia voglia nell'ascoltare e la mia voglia nel portare avanti i processi importanti affinché si possa arrivare, ad Afragola, alla città normale. Grazie

**PRESIDENTE- MANNA CAMILLO:** Grazie Sindaco, la parola al consigliere Caiazzo.

**CAIAZZO ANTONIO:** Salve a tutti, buongiorno, io non vorrei entrare in polemica, soprattutto su un tema così delicato ed importante per la città di Afragola, come il PUC, ma mi preme intervenire anche a livello personale, per quelli che sono stati i cinque anni 2013-2018 che insieme agli amici di centro destra abbiamo fatto opposizione al Sindaco Tuccillo. Sindaco a nome mio e penso di parlare anche a nome dei consiglieri che le facevano opposizione, noi non ci siamo mai permessi, né di chiamarla buffone, né tanto meno di portare il manichino in C.C. Quindi, se lei si riferisce ai consiglieri comunale che le hanno fatto opposizione nei cinque anni, chiedo scusa, perché siamo stati in aula e nel nostro modus operandi con lei e con la vostra Amministrazione che è stata bocciata sonoramente dalla città, siamo stati sempre educati, cortesi e leali, con posizioni completamente diverse. Io non so e penso, forse, che lei si riferiva a qualche altra cosa, ma a nome mio e di consiglieri comunali che le hanno fatto opposizione, penso che si è completamente sbagliato, poi lo stile è alla sensibilità di chi da casa ci ascolta e ci guarda. Entrando nel merito della mozione presentata dagli amici di A viso Aperto, penso che gli amici di A viso Aperto sono in linea con le idee di questa amministrazione che vuole partorire questo PUC all'interno della macchina amministrativa, così come sono stati predisposti gli atti dalla Giunta, appostando dei fondi, aprendo delle short list, ovviamente la mia preoccupazione da tecnico ma anche da amministratore è che dobbiamo cercare di capire se siamo in grado di affrontarle, perché io immagino i fondi di città

metropolitana siano ancora in ritardo, quindi gli altri Comuni hanno già firmato le convenzioni, siamo stati a Casalnuovo, dove domani mettono la prima pietra per la seconda opera, quindi la mozione di Giustino non la possiamo votare perché va in linea con quanto già abbiamo fatto, ovviamente da parte mia c'è una grande preoccupazione perché vedo gli uffici comunali senza funzionari, parecchio in difficoltà e penso che uno strumento urbanistico così importante come il PUC vada seguito attentamente, correttamente e in modo celere. Le parole del consigliere onorevole Tuccillo mi spaventano, come se lui in questa città non ha mai fatto il Sindaco, io mi sto facendo vecchio in questa città, sono sette anni che faccio il Consigliere e dal primo giorno che sono entrato in quest'aula si parla di PUC. Io sono uno di quelli che appena entrato in quest'aula ha approvato le linee programmatiche approvate dal consigliere Tuccillo sul PUC, perché sono convinto che uno strumento urbanistico così importante sia la soluzione ai tanti problemi che attanagliano la nostra città, immagino ci sia lavoro per gli studi professionali, per le imprese, per i tecnici, ma sono sette anni che parliamo, ma alla fine di concreto, purtroppo, nell'Amministrazione precedente e in questa Amministrazione che è molto in ritardo, il mio invito all'Assessore, al Sindaco per prendere per mano in modo serio e non come è stato fatto nei dieci anni che ci lasciamo alle spalle, questo argomento di grande importanza per la città di Afragola.

**PRESIDENTE MANNA:** Grazie consigliere Caiazzo, chiede di intervenire il consigliere Bencivenga, prego.

**BENCIVENGA MICHELE:** A proposito del PUC, volevo sottolineare alcune cose. Dice bene il consigliere Tuccillo, perché il PUC per definizione è: Governo del territorio; a differenza del PRG che è: la gestione del territorio. E' vero anche quello che dice l'Assessore, quando dice che il preliminare non è propedeutico per..., su questo nulla di questo. Quello che mi chiedo, se si è letto il preliminare di Piano proposto dalla facoltà di Architettura e firmato dal prof. Moccia, mi sono letto ancora un altro che è stato preparato dall'ANCE che dicono cose completamente differenti l'una dall'altra e non lo so se quello dell'ANCE era precedente a quello che è stato approvato di Tuccillo, non lo so, ma di fronte a questa problematica il problema, prima di arrivare a definire tutta una serie di interventi che sono postumi, il problema è: noi in Consiglio comunale come vogliamo programmare e governare questa città?



Io non ho ancora chiara questa idea, forse ci sono state discussioni pregresse che hanno già portato a delle soluzioni, io non le so. Allora ritengo, poiché questo tipo di discussione non è stata posta in IV Commissione, che è quella deputata alla discussione, anche se più volte ho sollecitato il Presidente a presentare e discutere sul preliminare, che sia quello vecchio o quello nuovo, perché ci possono essere anche degli aggiusti. Io ritengo che bisogna fare prima una discussione in Commissione, poi portare proposte in Consiglio Comunale e poi discutere le procedure per arrivare a governare effettivamente il territorio. Premesso che Afragola ha necessità di avere un governo del territorio che sia efficiente-efficace e soprattutto porti a dei risultati concreti, altrimenti non si riuscirà mai ad uscire fuori l'empasse dell'abusivismo edilizio, di un Piano Traffico che, comunque, dovrebbe essere collegato al PUC. Io, per esempio nel preliminare di Piano non ho visto se era presente un'indagine geologica, un'indagine geotecnica, visto e considerato che oggi ci sono altre procedure per arrivare a definire le autorizzazioni sismiche che fanno riferimento a cosa si costruisce e cosa si costruisce. Quindi, vedete che la problematica non è più quella di tre o quattro mesi fa, con il Covid si sono allargate le maglie e quindi dobbiamo, secondo il mio modesto parere, guardare con un occhio nuovo. Quindi, prima di arrivare a definire tecnici, importi, direttive, la discussione deve passare per il Consiglio comunale, perché è l'unico organo preposto per la discussione, fatto questo si procede. Questo è la mia idea. Grazie

**PRESIDENTE:** Grazie consigliere Bencivenga, la parola al consigliere Giustino.

**GIUSTINO GENNARO:** Io rimango basito di fronte a certe affermazioni, per dire certe cose ci vuole una fetente di faccia tosta. Innanzitutto, il sottoscritto non ci sta a seguire lezioni di stile, di comportamento e di educazione da chicchessia, voglio ricordare a quest'aula dei festeggiamenti del neo eletto Sindaco di Afragola Claudio Grillo, cominciarono con questo manifesto: *“Finalmente cacciati il chiachiello e il trombetta- Afragola è stata liberata dall'incapace Tuccillo e dalla sua corte dei miracoli, Claudio Grillo è Sindaco degli Afragolesi”*. Vergognatevi! Lezioni di stile da questa gente io non ne prendo! E neanche lei dovrebbe prenderne! Così come esigiamo rispetto come opposizione in quest'aula che ci sbracciamo a fare proposte a scrivere interrogazioni, a fare mozioni, a reggere le sorti delle Commissioni Consiliari. Cosa che non ricordo veniva fatta nella passata Amministrazione, al netto

di qualche interrogazione dell'allora consigliere Giacco, non ne ricordo altre, assolutamente sfido qualcuno di quegli oppositori a dire: *io ne ho fatta una di interrogazione- di mozione*. Così non possiamo accettare lezioni di stile da chi in una seduta di Consiglio comunale, addirittura, si augurava l'arresto del sottoscritto. Alla faccia delle lezioni di stile! Così non possiamo accettare lezioni di stile, se ripercorriamo la lettura delle linee programmatiche e del programma di questo Sindaco, che avete la fortuna che non ho con me stamattina, perché ho ancora quella relazione che evidenzia 12 passaggi, in 21 pagine, di squallidi giudizi sulla persona dell'ex Sindaco e in parte del sottoscritto. Quindi, chiarito questo punto, entriamo nel merito della mozione. Mi dispiace che il consigliere Caiazzo si è allontanato, perché ha detto che quello che è scritto nella mozione lui lo ha già fatto. Avrei voluto domandargli: dove lo hai scritto? Al netto delle indicazioni di Tuccillo, che sono meritevoli di approfondimento e che il buon senso di tutti dovrebbe portare a recepire, la mozione chiede semplicemente che si proceda, senza indugio all'affidamento dell'incarico per la redazione del PUC ai tecnici del Comune. Volevo chiedere al consigliere Caiazzo questo quando è stato fatto, con quale atto è stato fatto. Oppure, la mozione al secondo punto: di dare mandato al coordinatore del progetto identificato nel Dirigente al Settore Urbanistico, Dirigente che avete decretato voi, di procedere alla costituzione del gruppo di lavoro. Ancora, il punto n.39 di dare mandato al coordinatore del progetto che è sempre il Dirigente del Settore Urbanistico, che avete sempre decretato voi, di provvedere di concerto con l'Amministrazione, che siete voi, alla nomina di eventuali consulenti esterni, ove ve ne fosse bisogno, che sono quelli della short list che avete indetto voi. Che siano messi a disposizione del gruppo di lavoro, gli atti vigenti relativi a questo procedimento, nonché le risorse necessarie finanziarie necessarie, cioè i lavori che sono stati precedentemente svolti nonché le risorse finanziarie per onorare i lavori del gruppo di lavoro. Allora, volevo chiedere al Sindaco, al Consigliere Caiazzo: la costituzione di questo gruppo di lavoro dove sta scritto? In quale atto è sancito che questo nobile percorso, che di per sé è partecipato, lo dice la norma che è partecipata e che vede l'opposizione volentieri dare il suo contributo. Dove sta scritto che è coordinato dal tecnico interno del Comune, dove sta scritto che facciamo ruotare tutto il percorso dall'ufficio tecnico del Comune, anche coadiuvato da tecnici esterni ove non ci stanno le professionalità all'interno del Comune, o dove quelle professionalità non siano bastevoli? Davvero, mi sembra preconcetta, mi sembra preconstituita l'idea di una maggioranza che a fronte di una

ovvietà si nasconde dietro:l'abbiamo già fatto..., dove? Come? Quando? Fateci capire, perché poi quando si parla di territorio, qua scivoliamo su un campo abbastanza delicato, si parla di interessi. Questo è un paese ad alta densità di camorra, metteteci in testa che questo processo o lo si fa partecipato con tutto il Consiglio comunale o lo si fa partecipato con le Associazioni di categoria o questo è un processo che cerca di affondare questa città! Soprattutto se si vuole guardare troppo indietro. Siamo pronti a scendere su qualsiasi tipo di livello di confronto, ma non permetteremo a nessuno, soprattutto a chi non siede in questo Consiglio comunale, di tentare di mettere le mani sul territorio. Glielie tagliamo, glielie stronchiamo le mani, le mani sulla città io non le faccio mettere a centri di regia occulti. Perciò in quest'aula abbiamo bisogno di chiarezza, il centro decisionale dove sta? E' forse sbagliato chiedere di individuare un centro decisionale all'interno dell'Ente con un Dirigente di fiducia del Sindaco, nominato dal Sindaco e sul quale il Sindaco può esercitare un'azione di controllo diretto, di approccio quotidiano alla questione. Su questo volevo chiarezza, la mozione era una mozione che nasceva molto blanda, una mozione di indirizzo politico, certamente c'è un lavoro che la passata Amministrazione ha lasciato sul tavolo. Credo che sia doveroso partire da una riflessione, questa Amministrazione cercherà di disattendere quel lavoro, è nelle sue facoltà! Ma non possiamo fare finta che non esista, cogliamo il senso, il significato, nelle parole del Sindaco, la sua buona volontà di raccordarsi con i tecnici che già si sono fatti un'idea di città. Avremmo preferito che quell'idea di città l'Amministrazione la portasse in qualche modo prima di procedere ad alcun tipo di indicazione e portasse la propria idea di città politica in quest'aula. Invece abbiamo fatto già la short list, ma non sappiamo ancora questo PRG chi lo deve fare. Vi stiamo chiedendo se lo facciamo fare dai tecnici comunali o dobbiamo individuare qualche "Mastu' Giorgio" qualsiasi ed affidargli tutto il pacchetto e dire: tu Università, tu Pincopallino, tu Gruppo di Lavoro, tu Società di Servizio... Vi stiamo chiedendo chiarezza su questo! Lo avete già detto? Lo possiamo ribadire con una motivazione politica, con il sostegno di una mozione votata all'unanimità del Consiglio comunale? Perché poi vi sfido a dire cosa ci sta che non va in questa mozione. L'unica cosa che non può andare è che non c'è la volontà di affidarlo agli uffici tecnici comunali ma portarla all'esterno, perché questa mozione dice solo questo. Non dice altro. Dice di dire all'UTC concertati con l'Amministrazione, diventa centro di riferimento per la costituzione del PUC, nomina chi ti pare e piace se non hai le professionalità, ma non spostiamo il centro fuori da

questo Comune, magari sullo studio dei soliti “noti”, perché il territorio in questo momento, in questa città, è cosa delicata e gli appetiti sono abbastanza famelici. Lo ricordo a me stesso e lo voglio ricordare a voi altri, con il territorio non si scherza, o si va avanti convinti e decisi nella massima chiarezza e trasparenza, scevri da qualsiasi tipo di condizionamento oppure si corre il rischio di essere condizionati. Se già avete fatto qualche atto che già è andato in questo senso ci fate la cortesia stamattina ce lo partecipate, se l’atto non lo avete fatto e votate contrari alla mozione, diteci, abbiate il coraggio di dirci pure come volete procedere, perché ritengo che sia doveroso da parte vostra dirci come volete redigere il Piano Urbanistico Comunale. Volete dare un incarico all’esterno o all’UTC, da qua non si esce, non è che ci stanno misure intermedie, ci stanno posizioni di terze o quarte posizioni, il PUC, il preliminare di PUC, partendo da quello che già abbiamo, se lo vogliamo tenere in considerazione, a monte di questo c’è altro. Questo PUC chi lo deve redigere? Io ho vissuto per intero i due cicli di amministrazione, ho vissuto per intero quello del Senatore Sindaco Nespoli e per intero quello dell’Onorevole Sindaco Tuccillo, prima l’uno e poi l’altro sono scesi in campo, prima l’uno e poi l’altro hanno rivestito ruoli nazionali, prima l’uno e poi l’altro sono stati autorevoli componenti del nostro Parlamento, prima l’uno e poi l’altro non hanno mai fatto sentire la mancanza della loro voce sulle questioni urbanistiche. Deve prendere atto che prima l’uno e poi l’altro non sono stati capace di portare a termine il processo di completamento del PUC. Tuccillo forse è arrivato in maniera più diretta, forse Tuccillo è stato costretto a fare anche ordine rispetto ad un Piano intercomunale che non era mai stato approvato dal Consiglio comunale e che siamo stato costretti ad approvare, mentre quello precedente stava facendo già il PRG, senza manco aver preso atto del Piano dei Cinque Comuni. Allora, oggi, rispetto a due colossi del genere, mi consentirà il buon Claudio Grillo, lui più degli altri è costretto a muoversi con cautela, ed è chiedere tanto, indicare un percorso di chiarezza? Non stiamo dicendo recepisca questa indicazione o quest’altra, eppure verremo a dire in quest’aula, le stiamo chiedendo, stamattina, come intende Lei procedere per la redazione del PUC, non ci basta che ha fatto la short list, che sta per dare qualche incarico, alla fine materialmente questo PUC chi lo disegna? E’ tanto chiedere ed ottenere una risposta su questo? Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie, risponde il Sindaco o l’Assessore? Prego Assessore.

**ASS. IOVINO ANTONELLA:** Parto prima rispondendo al consigliere Tuccillo, visto che era un atto così importante, quello del PUC, per la città di Afragola, come mai lei il Preliminare lo ha fatto votare il 25/05/2018 a quasi un mese dalle nuove elezioni... Mi permetto perché se voi parlate di cose così importanti e ritenete che il PUC sia un argomento così scottante... **(Confusione in aula)**

**PRESIDENTE:** Si attenga alla problematica Assessore, poi in merito alla politica c'è il Sindaco che può rispondere.

**ASS. IOVINO ANTONELLA:** Visto che è un atto così importante, si decide dopo 5 anni ed un mese, della finita consiliatura che il PUC era importante, abbiamo definito il Preliminare, non lo abbiamo neanche adottato. Il riferimento che facevo e mi riferisco alla sua interrogazione, lei ha scritto questo, che *nella relazione programmatica presentata dal Sindaco Grillo, nella sua relazione programmatica il 14/09/2018 è stato sottolineata la non condivisione di tale preliminare di PUC e l'intenzione di intervenire diversamente sulla predisposizione di un nuovo e diverso preliminare di PUC.* Io su questo mi sono attenuta e le ho risposto che il Preliminare di PUC non è un atto vigente, ma semplicemente un atto conoscitivo, per cui se un'Amministrazione intende adottare un PUC o formulare un PUC lo può fare anche senza formulare un Preliminare. Fermo restando che questo Preliminare, per quanto mi è dovuto vedere è semplicemente un copia ed incolla di alcune argomentazioni... Quelle che sono state tutte le delibere allegate al mandato dato al gruppo di lavoro precedente per formulare il Preliminare di PUC... Lei mi sta dicendo che tutti gli indirizzi della vecchie amministrazioni lei li ha disapplicate, perché erano degli indirizzi e non atti vigenti.. Non funziona così, se lei li ha disapplicati dovrebbero essere scritti "disapplicata per"... Io sto dicendo che il Preliminare è semplicemente un atto conoscitivo. Fermo restando che io non sto dicendo che l'Amministrazione intende, noi chiaramente ci avvaleremo degli studi già fatti, come si sono attenuti le persone che hanno fatto il Preliminare di PUC, erano tutti argomenti, ed erano tutti progetti che erano già di consultazione dell'Amministrazione. Tanto è che nella convenzione, i dati forniti dal committente, c'è una sfilza in n elenco, praticamente quello che noi utilizzeremo per andare avanti. Per questo io voglio specificare che si sta alzando un polverone come se noi volessimo iniziare da zero. E' chiaro che il nostro punto di partenza sono le argomentazioni fatte nel preliminare ed io infatti

prima l'ho specificato, ho detto che tutte le figure professionali dovranno aggiornare i dati forniti dall'Amministrazione e che il gruppo di lavoro si formerà nel settore urbanistico, l'unica cosa che ci tenevo a specificare è che quando mi si dice che l'atto è importantissimo per la città di Afragola e si fa la delibera ad un mese dalla fine della sua consiliatura, sinceramente io questo lo trovo contrastante. Grazie.

**PRESIDENTE:** Veramente bisogna armarsi di molta pazienza. Premesso che stiamo parlando e la competenza ad intervenire e discutere è su quello che stiamo discutendo ed approvando o non approvando. Se ci si riferisce alla precedente Amministrazione, faccio solo questo riferimento giusto per far capire anche a chi ci ascolta, la precedente amministrazione che aveva tra i suoi obiettivi quello di fare il PUC, lo ha spostato nella fase terminale dell'Amministrazione, perché c'era una questione appena rilevante che riguardava Afragola, niente di meno se si faceva o meno la Stazione dell'Alta Velocità, la più importante Stazione d'Italia, poiché c'era questo e c'erano tante altre cose richiamate da Giustino, noi volutamente abbiamo spostato sul finire, quando abbiamo avuto certezza di questi dati, la predisposizioni del Preliminare di PUC, stante la legge che stabiliva che bisognava farlo entro il 31/12/2019, quindi approvato il preliminare di PUC ad aprile 2018, noi ci impegnavamo per il 2019 a completare il lavoro e fare il PUC. Ora, è mai possibile che voi in un anno e mezzo, non avendo scritto una parola, lei si permette di dire a me, perchè l'ho approvato il Preliminare a fine consiliatura, quando lei per un anno e mezzo non ha scritto una parola, si è fatta diffidare dalla Regione, c'era una scadenza di legge che non avete rispettato. Qui stiamo dando veramente i numeri! Poi, il Preliminare di PUC approvato con una Delibera di Giunta, non è un atto amministrativo, è una chiacchierata. Un romanzo. E' un atto amministrativo vigente. Lo volevate togliere di mezzo? Lo togliete di mezzo, fa parte delle vostre facoltà, perché non lo avete fatto? Volevate fare un altro preliminare invece di quello approvato dalla mia Amministrazione? Chi ve l'ha impedito. Perchè non lo avete fatto, perché avete lasciato vigente, ancora adesso quel Preliminare di PUC dopo che siete stati diffidati dalla Regione, dopo che sono passati altri sei mesi di questo 2020, dopo che per fine dicembre dovete fare non il Preliminare di PUC che noi abbiamo fatto in quattro mesi, ma il Piano Urbanistico, che è una cosa più difficile e complesso assai rispetto al Preliminare di PUC che da gli indirizzi, ed io mi devo mettere a discutere di cosa? Allora, Sindaco, lei un merito lo ha, quello di avere prodotto anche

una metamorfosi in alcuni suoi consiglieri, io l'altro giorno mi sono commosso per le parole di Montefusco che ha richiamato tutti noi ad un rispetto e ad una moderazione nei rapporti interpersonali, non vorrei commuovermi anche oggi per le parole di Caiazzo, rispetto alle quali forse anche lei avrà riflettuto su quella confusione che si avuto nello scorso Consiglio comunale e che ha portato a qualche intemperanza, ma è pur sempre un vezzeggiativo che io ho usato nei confronti del Sindaco, se paragonato al fatto che il suo consigliere Caiazzo a detto, in una pubblica intervista, che lei è circondato da una "banda" di Assessori e di maggioranza. Lasciamolo perdere, ha ragione, questo è un suo merito, lei ha prodotto delle metamorfosi, io mi fermo qua, non vado oltre, però ascoltare lezioni di buona educazione e di civile espressione nei confronti della sua maggioranza, non della mia, da parte del consigliere Caiazzo, veramente lascia un pò perplessi. Andiamo ai fatti che sono molto più serie e stiamo anche a quello che lei ha dichiarato poco fa, così cerchiamo, se ci riusciamo di capirci anche noi, visto che le questioni che trattiamo sono molto rilevanti, alle quali evidentemente il consigliere Caiazzo non ritiene di dover partecipare nel momento della decisione, nel momento in cui siamo chiamati a svolgere la nostra responsabilità. Lei ha detto che è pronto, è disponibile, ha piacere, lei non manca occasione per ribadire questi concetti e queste sue intenzioni, però ci dobbiamo chiarire, altrimenti finisce di ripetersi quello che si è prodotto nella scorsa seduta. Noi non possiamo non tradurre le nostre intenzioni negli atti scritti, perché sono gli atti scritti che restano in un'Amministrazione, non restano le buone intenzioni, di buone intenzioni, come dice il detto che lei certamente conoscerà, "è lastricata la via dell'inferno". Le buone intenzioni diamole per acquisite, dopodiché vogliamo produrre degli atti? Vogliamo convenire su delle decisioni, vogliamo scrivere qualcosa da approvare insieme? Sia un emendamento, sia un ODG, sia una mozione, facciamolo e dimostriamo con i fatti che quelle intenzioni sono intenzioni che si traducono in fatti reali, in fatti amministrativi, sennò caro Sindaco, restano buone intenzioni, un'Amministrazione non può vivere di buone intenzioni, un'opposizione non può ritenersi soddisfatta da buone intenzioni! Una opposizione, ma direi un Consiglio comunale, nella sua interezza, ha bisogno di avere delle certezze rispetto a quelle che sono le nostre certezze, le nostre responsabilità in momenti in cui il Consiglio partecipa ad una decisione, non c'è materia più appropriata al Consiglio di questa. Questo Consiglio può sapere oggi come si intende procedere? Possiamo metterlo nero su bianco? Possiamo votare un atto che registra la nostra volontà e che la fissa per iscritto? A me non pare che

chiedere questo sia chiedere la luna. Forse è chiedere il minimo indispensabile per poter cercare di produrre qualche cosa che veda lei da una parte con la sua maggioranza e noi dall'altra, concorrere a ricercare delle soluzioni ai problemi che riguardano la vita della città. Si può fare, non si può fare? In che misura si può fare, in che misura non si può fare, spiegatecelo, fatecelo capire, fatecelo sapere, spiegatecelo alla città, noi più di dare la nostra disponibilità e di spiegare le nostre ragioni, cosa dobbiamo fare? Cosa dobbiamo fare? Quindi, io ribadisco all'Assessore, al consigliere Giustino chiedo scusa, in virtù di questa chiarezza che a mio parere oggi va fatta, proprio in relazione alla mozione, di integrare il testo del dispositivo con un richiamo esplicito al fatto che c'è un atto vigente ad Afragola che è il preliminare di PUC, dal quale partire per poter impostare un lavoro che porti rapidamente, entro dicembre, all'approvazione di un Piano Urbanistico Comunale. Questa è la richiesta che io rivolgo per la mozione e questa è la richiesta che rivolgo, ovviamente, all'Amministrazione e al Sindaco.

**PRESIDENTE- MANNA:** Dovremmo passare alla votazione, il consigliere Tuccillo diceva di integrarla. La vuole integrare lei Giustino, visto che è sua la mozione. Prego consigliere Castaldo.

**CASTALDO GENNARO DAVIDE:** Buongiorno a tutti, io per riprendere l'intervento del consigliere Bencivenga come vicepresidente della IV Commissione abbiamo più volte sollecitato il Presidente affinché si potesse discutere in Commissione della problematica relativa al PUC, una problematica molto sentita, anche per la piega che sta prendendo il Consiglio comunale. Ci siamo sempre visti aggiornare a sedute successive, in quanto l'Amministrazione stava lavorando ad una proposta da sottoporre ai Commissari prima ed ai consiglieri dopo. Premesso che è un aspetto squisitamente tecnico quello del preliminare attualmente vigente che, comunque, è corredato da una serie di documenti dal quale non si può prescindere per poi porre in essere il PUC, in seguito. Ci preme sottolineare che, comunque, questo preliminare è figlio e nasce da linee guida la cui bontà è stata sancita dalla votazione a favore di alcuni membri dell'allora opposizione, proprio a testimonianza di come potessero essere state fatte in maniera assennata. L'assessore Iovino, essendo un Assessore tecnico, quindi anche nella sua vita è un tecnico di professione, ha una visione un po' troppo tecnica del Preliminare, scusatemi, del PUC, la redazione di un



PUC è una pagina così importante per la storia di questa città, che non può essere fatta solo nelle stanze tecniche, ma deve essere necessariamente sottoposta al processo di valutazione politica nelle Commissioni, in aula, aprendosi alla città. Noi riteniamo che sia necessario fare eventualmente le linee guida e, quindi, un preliminare prima di poterlo portare, pertanto anche se il PUC può essere approvato senza un Preliminare, io ritengo che sia quantomeno politicamente corretto e necessario che venga invece fatto questo, perché così l'aula può essere a conoscenza di quello che quell'Amministrazione vuole fare sul territorio. Ricordo a me stesso che dal '42, data dell'istituzione dello strumento urbanistico, ad Afragola solo nel '78 e nel 2010 ha avuto una trasformazione del Piano Regolatore prima e del Piano dei Cinque Comuni dopo, vuol dire che in 100 anni di storia, in 80 anni di storia ci sono stati solo due strumenti urbanistici, il prossimo chissà quando ci sarà quindi, è chiaro che bisogna porre l'attenzione politica e non solo tecnica su quello che si andrà a fare. Relativamente alla mozione, ovviamente il consigliere Giustino l'ha esposta nella maniera più semplice ed elementare del mondo, è una cosa che non fa altro che andare nell'alveo della gestione del PUC. S c'è volontà di farlo con le competenze in house che ci sono in questo Ente e, qui faccio un piccolo inciso, è paradossale, perché si chiede di dare la competenza all'unico dirigente nominato da questa Amministrazione, come non riconoscere implicitamente in lui questa competenza. Inoltre si lascia spazio al supporto di tecnici esterni, perché in capo all'Ente potrebbero non esserci le risorse necessarie, quindi, veramente non vedo come questa mozione non possa essere assolutamente recepita dall'intero Consiglio comunale, anzi invito la maggioranza e gli amici dell'opposizione a valutare bene la mozione come è stata predisposta. Grazie.

**PRESIDENTE- MANNA:** Allora passiamo alla votazione.

**TUCCILLO DOMENICO:** Volevo farle notare che non abbiamo più nessun interlocutore in aula.

**PRESIDENTE- MANNA:** Per riprendere i lavori, visto che il Sindaco è rientrato. Il consigliere Tuccillo ci chiedeva di integrare questa mozione, prima di passare alla votazione. Giustino, la vuole integrare lei?

**GIUSTINO GENNARO:** Io vorrei innanzitutto sentire la voce del Sindaco, vorrei procedere per gradi, che ci sia un lavoro sul tavolo nel senso di continuità, di decenza, di rispetto per chi ha fatto il lavoro e, anche per condivisione, vada tenuto in considerazione, ritengo che sia un punto. Se l'Amministrazione stamattina ritiene che questo possa essere un punto in virtù del quale si possa "inquinare" la condivisione di un principio che sta sopra questo atto già prodotto. Noi possiamo pure non integrarle in questo momento, poi ci confronteremo più avanti. Io vorrei sapere l'Amministrazione che pensiero si è fatta rispetto alla redazione del PUC. Se il PUC lo vogliamo fare in house o fuori, perché se lo vogliamo fare in house ritengo che ci possiamo pure fermare, sistemare ove la mozione non aggrada all'Amministrazione e canalizzarla in quel senso. Poi, un passo dopo c'è un lavoro svolto, ci sono diversi lavori svolti, e di questi diversi lavori svolti, ma immediatamente quello precedente possa, debba essere tenuto in considerazione, può essere un momento di ulteriore approfondimento, ritengo dovuto, doveroso, necessario. Alla fine, in questo momento il principio che va sancito è: premesso che questo PUC va fatto, come vogliamo organizzarlo? Vogliamo organizzare con un incarico esterno o vogliamo organizzarlo attorno al nostro ufficio urbanistico, riveduto e corretto di quelle figure che l'Amministrazione, non l'opposizione, non Giustino, non Tuccillo, non il Consiglio comunale; l'Amministrazione, il Sindaco, la sua Giunta, i suoi tecnici riterranno opportuno integrare. Cominciamo a sancire questo principio che ritengo sia un principio di chiarezza e sia il principio dal quale poi discendono tutti gli altri ragionamenti. Perciò la necessità di sentire il Sindaco su questo, anche perché va in linea con ciò che diceva Caiazzo che ritiene che queste cose le hanno già fatte. Se le abbiamo già fatte, perché non prenderci un indirizzo politico che avvalora ancora di più quello che Caiazzo ha dichiarato che la sua maggioranza ha già fatto e che io in tutta franchezza e scevro da condizionamento di qualsiasi tipo non ho rinvenuto ancora in nessun atto? Grazie

**PRESIDENTE:** Sindaco lei vuole rispondere? Chiede la parola il consigliere Boemio, prego.

**BOEMIO ANTONIO:** Buongiorno a tutti, intervengo perché penso che in modo inequivocabile siamo tutti consapevoli che la questione del PUC sia prioritaria in primis per la città e poi per la maggioranza, poi per il Consiglio comunale tutto. Penso

che sia anche saggio partire dalla consapevolezza di quello che esiste al momento, questo non l dico io lo dice la legge. Partiamo da quello che c'è per poi capire dove vogliamo arrivare. Va da se che la politica affronterà con celerità, trasparenza e soprattutto, con grande partecipazione, la stesura del PUC. Volevo garantire al collega Giustino che saremo spalla a spalla con le forbici a tagliare le mani a chi mette le mani sul PUC che non appartiene a questi banchi, perché il PUC dovrà uscire da questi banchi e non da qualche mano oscura o indebita che vuole mettere le mani su questa città, perché noi rappresentiamo i cittadini di Afragola, conosciamo le istanze dei cittadini, tutti insieme siamo anche in grado di dare e proporre cose importanti per questo paese. La cosa che ci tenevo a dire è il fatto che, Assessore, lei ci deve fare un po' di chiarezza, ci deve far capire chi è il responsabile di questo PUC, l'ingegnere Maiello? Allora ci viene a dire in aula che è l'ingegnere Maiello. Sono state appostate delle cifre in bilancio, circa 80 mila euro, per la redazione del PUC, lei ci deve dire, giustamente, come dice il consigliere Giustino, lo facciamo in house o andiamo all'esterno, questi 80 mila euro a cosa servono? Noi tutte queste cose le dobbiamo sapere, perché noi facciamo parte della classe dirigente di questo Comune. Lei, in modo chiaro e netto, anche perché la mozione che ci fa il consigliere Giustino penso che vada... Infatti qua c'è una nota dove si dice: *variazione bilancio per indifferibili esigenze pervenute di costituzione di ufficio di PUC*. Quindi, quello che chiede il consigliere Giustino, però vorrei che lei in modo chiaro e netto ci dica gli indirizzi di questa Amministrazione, noi come maggioranza li conosciamo e, giustamente, li deve conoscere anche l'opposizione. La prego di fare chiarezza su questo punto. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie a lei consigliere Boemio. Chi deve o vuole intervenire in merito. Prego Sindaco.

**SINDACO:** Invito l'assessore Iovino a chiarire meglio il pensiero, perché siamo in linea, sono nati un pò di equivoci, lì c'è l'atto deliberativo, vi ricordo che nel passato Consiglio comunale abbiamo votato la variazione di bilancio ed abbiamo affrontato già l'argomento, per cui la conferma è che l'incarico che non è un incarico è in capo al dirigente del settore. Vi confermiamo che il PUC sarà redatto in house con le figure esterne così come abbiamo chiarito nell'atto di variazione di bilancio, nell'atto deliberativo. Assessore vuoi completare meglio il pensiero?

**PRESIDENTE:** Prego consigliere Giustino.

**GIUSTINO GENNARO:** Quello che dice il Sindaco, da un lato mi conforta a piene mani, dall'altra diventa ancora più consapevole di dire: Sindaco perché non permettiamo a questo Consiglio comunale di avvalorare questa tesi votando questa mozione. Potete anche indicare, nel senso che lei ha enunciato, siamo disponibili a modificare, perché si tratta di avvalorare una cosa che lei ha già fatto. Premesso ciò, chiedono al Consiglio comunale di fare voto. Chiedo di fare voto per quello che ha detto il Sindaco, quindi, chiedo che vengano cancellati i punti 1, 2, 3 e 4 di questa mozione e venga istituito un solo punto che è quello che ha appena indicato il Sindaco. Strappo la mia mozione, lasciamo la premessa che è quella che è, chiedo che il Consiglio comunale faccia voto su quello che ha appena enunciato il Sindaco. Fermiamoci, scriviamolo, scrivetelo, se quello è il pensiero del Sindaco, scrivetelo che ve lo voto. Però vorrei essere messo nelle condizioni, come consigliere Comunale di condividere questa cosa con la maggioranza, di condividere questa cosa con il Sindaco. La redazione ruota attorno all'Ufficio, chiamiamolo come volete, ma il centro di ragionamento si svilupperà all'interno dell'Ente Comune del quale lei è il Sindaco e che potrà vedere la presenza di diverse figure professionali e sarà l'Amministrazione di concerto con questo centro decisionale, ad individuare. Non avanziamo pretese di alcuna sorta, chiediamo che quello che lei ha detto in quest'aula venga messo ai voti. E quello che lei ha detto in quest'aula trova il mio sostegno incondizionato in questo momento.

**PRESIDENTE:** Facciamo questa modifica a questa mozione, visto che c'è un accordo. Il problema è consigliere Giustino, se non ho capito male basta solamente approvare il capo n.1 e il capo n.3, penso che vada incontro...

**GIUSTINO GENNARO:** Lo concordi con il Sindaco, tanto io sono disponibile.

**PRESIDENTE:** Il problema, se non ho capito male, questi due capi soddisfano ciò che diceva il Sindaco. Se posso leggere, poi vedete. "Si procede all'affidamento di un incarico per la redazione del PUC ai tecnici interni dal Comune di Afragola, coordinati dal Dirigente del Settore e di dare mandato al coordinatore del progetto, il

dirigente del settore, di provvedere di concerto con l'amministrazione alla nomina di eventuali consulenti esterni ove ve ne fosse bisogno". Va bene così?

**BOEMIO ANTONIO:** Per quanto ci riguarda, anche noi siamo d'accordo.

**GIUSTINO GENNARO:** io sono un uomo estremamente corretto, a questo punto, nell'ottica di un nuovo spirito che riguarda la gestione delle politiche del territorio. Sia sistemato pure il primo punto del "Considerato" che assume questa dizione, di cancellare "che a tutt'oggi quest'Amministrazione non ha messo in campo alcuna azione amministrativa finalizzata a creare i presupposti della redazione del PUC", che sembra mortificante per l'Amministrazione votare una cosa del genere e che sia sostituito con "Considerati che sono reali e concreti i rischi di un commissariamento e di un blocco delle attività edilizie".

**PRESIDENTE:** Diciamo che togliamo le considerazioni che avevi fatto, "Considerati che sono reali e concreti i rischi di un commissariamento e di un blocco delle attività edilizie". Va bene. Poi, questo altro lo lasciamo?

**GIUSTINO GENNARO:** Sì.

**PRESIDENTE:** Mi posso consentire pure di togliere "senza indugio"? Va bene. Vi leggo la mozione che votiamo. E' identica in tutto, tranne che dove sta "Considerato" il capo diventa Considerati che sono reali e concreti i rischi di un commissariamento e di un blocco delle attività edilizie. d) Che agli atti di questo comune esistono atti finalizzati alla valutazione del PUC che non risultano mai essere stati revocati e che possono essere un buon punto di partenza per il procedimento di redazione finale del PUC". Chiedono al Consiglio comunale di far voto affinché si proceda all'affidamento di un incarico per la redazione del PUC ai tecnici interni del Comune di Afragola coordinati dal Dirigente del Settore Urbanistico.

Di dare mandato al coordinatore del progetto: il Dirigente del Settore Urbanistico, di provvedere, di concerto con l'Amministrazione, alla nomina di eventuali consulenti esterni, ove ve ne fosse bisogno". Possiamo porre ai voti? Prego.

**GIUSTINO GENNARO:** Fai una lettura integrale.

**PRESIDENTE MANNA CAMILLO:** Dall'inizio proprio. Va bene.

A) Considerato che sono reali e concreti i rischi di un commissariamento e di un blocco delle attività edilizie.

B) Che agli atti di questo Comune, esistono atti finalizzati alla redazione del PUC che non risultano mai essere stati revocati e che possono essere un buon punto di partenza per il procedimento di elaborazione finale del piano urbano comunale. Pare che questo è pure quello che ha sostenuto l'assessore. Chiedono al C.C. di far voto affinché si proceda all'affidamento di un incarico per redazione del PUC ai tecnici interni del Comune di Afragola coordinati dal dirigente del settore urbanistico, di dare mandato al coordinato del progetto che sarebbe il dirigente del settore urbanistico, di provvedere, di concerto con l'Amministrazione, alla nomina di eventuali consulenti esterni ove ve ne fosse bisogno.

Dice il Sindaco, la facciamo come proposta o come mozione?

**GIUSTINO GENNARO :** E' un indirizzo.

**PRESIDENTE MANNA CAMILLO:** Il senso di questa mozione se io non ho capito male, era quello di avere, diciamo di dare l'indicazione e chiaramente avere un consenso da parte della maggioranza, del Sindaco che questo PUC venisse redatto in house da parte dei dirigenti all'interno, questo pare che già sia acclarato. Allora, noi questa mozione qualcosa ne dobbiamo fare...

**BOEMIO ANTONIO:** Mi scusi Segretaria, io posso bocciare una mozione che ha lo stesso indirizzo della nostra maggioranza, o la mozione non si presenta perché l'indirizzo è uguale, altrimenti non posso bocciare una cosa che penso. Sarebbe incoerente se arriva la mozione e io la voto contrario no, perché sono i nostri indirizzi e quindi non la posso votare contrario.

**PRESIDENTE:** Allora, vediamo un attimo se i capisco quello che ho scritto. Allora, oltre questi due punti che vi ho letto. In ordine ai precedenti punti 1 e 2, vale a dire l'affidamento all'interno, più dare mandato al dirigente qualora ci fosse necessità di avvalersi di anche di consulenti esterni. Ai punti 1 e 2 dei punti precedenti l'Amministrazione in carica, ha già espresso indirizzo in tal senso.

**TUCCILLO DOMENICO:** Presidente, solo per chiarezza, se si tratta di una cosa quasi ridicola, cioè che noi approviamo un atto, che noi approviamo una cosa che è già stata approvata, io molto tranquillamente, non aderisco, poi il Consiglio fa quello che vuole. Io non voglio stressare più tanto, però non è che si approvano le cose già approvate.

**CUCCURESE GAETANA:** Se stiamo dicendo la stessa cosa non avrebbe ragione di essere la mozione è una contraddizione in termini.

**BOEMIO ANTONIO:** Io infatti ho chiesto all'assessore Iovino di specificare queste cose, perché mi sembra inutile votare una cosa che noi già stiamo prevedendo e la rivotiamo di nuovo per fare cosa, quindi ci può spiegare bene chi fa la redazione del PUC, chi è il responsabile di questo PUC, gli 80 mila euro che ci ha chiesto il dirigente Maiello a che cosa servono, per chi servono, per quali figure. Grazie.

**GIUSTINO GENNARO:** Tutto il rispetto per l'assessore, ci dovete dire in quali atti li avete scritti, non è che ce lo dovete dire, noi stiamo chiedendo di scrivere una cosa che mi pare condividete, io ho qualche difficoltà a comprendere il non votare questa mozione che è mozione di ovvietà, è diventata per quello che ci stiamo dicendo...

**ASS. GIACCO CAMILLO:** Intanto saluto tutti, io ho votato su sollecitazione del dirigente Maiello una posta tra l'altro in variazione di bilancio, prima perché a lui servivano dei soldi, una cifra di 80 mila euro per creare una costituzione dell'ufficio PUC, si presuppone che adesso tutto quello che sta arrivando incluso la diffida sta arrivando all'ing. Maiello, il quale chiede alla politica, guarda io mi faccio carico di dare tutte queste risposte, per organizzare un ufficio mi servono 80 mila euro, per il team manager del PUC, quindi colui che dovrà fare il PUC è l'Urbanistica interna nella persona dell'ing. Maiello, adesso dire le figure che ha Maiello, questi 80 mila euro possono servire non possono servire non spetta a me in quanto politico, a me in quanto indirizzo politico mi sento di supportare e questo sento di poter far votare alla mia maggioranza, per fare un PUC ci vuole un ufficio, quindi il team manager della costituzione dell'ufficio del PUC è visto in una figura interna al nostro ufficio che è il dirigente Maiello, questo è quello che mi sento e che la mia maggioranza può votare, quindi se poi servirà un geologo, un altro ingegnere, figure che all'interno ci stanno o

non ci stanno io non sono neanche in grado di capire oggi di capire, diventa troppo specifico, quello che il Sindaco vuole trasmettere e che noi ci siamo fatti addirittura surclassare da questa cosa, il dirigente dell'urbanistica ci chiede i soldi per costituire il PUC, per delle figure che non sono comprese nell'ufficio, altrimenti non ce l'avrebbe chiesto e il dirigente dell'urbanista e il garante è il team manager del PUC, se questo può essere e che ho sentito questa parola anche dal consigliere Giustino come team manager se questo lo possiamo mettere così, quindi tutto è stato fatto, però non è che noi con gli 80 mila euro costituiamo tutto il PUC, costituiamo un ufficio di PUC a sostegno di quello interno, perché ce lo chiede il dirigente interno che è il coordinatore che dovrà prendersi la responsabilità di seguire e supervisionare tutto quello che farà l'ufficio PUC, le figure siccome non ce le ha chiesto specificamente, metti una cifra, oggi non posso votare e dire forse, certamente serviranno altre figure, sicuramente il geologo visto che al Comune di Afragola geologi non ce ne stanno, immagina altri tipi di posizione, tipo il sociologo, certamente questa è volontà del dirigente, la volontà della politica credo di sposare anche l'idea del Sindaco e non sfugge e far sì che Maiello che è il dirigente urbanistico tra l'altro non nominato da noi sia il team manager di questa gestione, perché non possiamo pensare che il PUC lo fa solo Maiello, ma ci sarà sicuramente del personale interno ed esterno, ma l'importante che il garante di questa collaborazione sia il dirigente interno dell'Ente, così mi sembra di sposare la mozione, altrimenti rimane mozione Giustino e mi sento di dire la mia maggioranza la boccia, Giustino all'opposizione vuole delle tranquillità la maggioranza fa delle mozioni e dice in linea con l'Amministrazione il team manager del PUC l'ing. Maiello, le figure le sceglierà lui perché è lui che dovrà gestire e portare a termine un PUC, si dovrà fare tutta una istruttoria entro dicembre 2019, va da sé che solo l'ufficio internamente lo possa fare, avendo una cultura del territorio, avendo una consapevolezza, avendo una base di partenza, guardate non è che lo dico io, ce lo dice la legge tutto ciò che ereditiamo a meno che non annulliamo è base di partenza in continuità amministrativa, del resto se leggiamo le linee preliminari fatte in Giunta è talmente generico che sposa tutti i nostri interessi, quindi io non vedo tutta questa preoccupazione, non si butterà niente di quello che già c'è, perché è un principio che noi stiamo applicando sempre, non mi risulta che abbiamo annullato qualche incarico, la nostra linea è di continuare e portare avanti il lavoro, ovviamente ci sarà un input politico forse un poco diverso dal vostro, ma sembra da qua deve uscire, quindi io questo problema non lo vedo, ma dire a Maiello non devi



prendere un altro ingegnere non me la sento, quindi se volete questa tranquillità ho spostiamo questa mozione ad un altro C.C. o in commissione chiedendo al dirigente come vuole lui perseguire vi illustra quello che ci serve, perché poi limitare a dire devi prendere solo il geologo o il sociologo e non puoi prendere un altro urbanista non me la sento. Io non so cosa serve, so che ha 80 mila euro a disposizione. Quindi io chiederei al consigliere Giustino di inviare la mozione a 15 giorni si sente Maiello in commissione e si chiede come intende andare avanti poi si continua, perché è lui è delegato e lui che ha chiesto i soldi per costituire l'ufficio PUC, come lo vuole costituire lo dobbiamo andare a chiedere a lui. Questo è quello che ha fatto la politica con quella delibera di Giunta, se non basta lettera scritta dall'ingegnere io non so cosa possa bastare.

**PRESIDENTE MANNA CAMILLO:** Prego Giustino.

**GIUSTINO GENNARO:** io voglio fare un momento di chiarezza se questa mozione che porta la firma di Giustino deve subire tutto questo io la firma mia la ritiro, allora c'è un atto di Giunta che ho letto con attenzione, non dice il PUC lo fa l'ufficio in house, dice che è su richiesta di Maiello che è il dirigerne all'urbanistica vengono chiesti 80 mila euro per affrontare un procedimento che è quello della relazione del PUC. Maiello non mi deve venire a dire in Commissione come vuole organizzare l'ufficio, per il momento io do una indicazione politica e Maiello, o come si chiama che non si vuole chiamare Maiello, o Nicola o Saverio, deve organizzare l'ufficio, perché gli do 80 mila euro questo non sta scritto in quella delibera, perché Maiello su proposta dell'amministrazione può anche incaricare il sig. Castaldo Biagio per una redazione del PUC, per una somma complessiva di 80 mila euro, questa delibera dice pure questo, e sfido chiunque a dirmi che non può fare questo Maiello, Maiello, non si può mettere a fare il PUC, Maiello deve essere incaricato, ma si chiama Maiello, per chiamarsi Grillo o per chiamarsi Giustino, oggi abbiamo intenzione di circoscrivere il capitano di questa operazione all'interno della struttura comunale nella fattispecie dell'ufficio urbanistico, nella consapevolezza che è rivestito dall'ing. Maiello o no, benissimo, la mozione dice questo, vogliamo che questo concetto prendesse le mosse e va la o no, ritengo che su questo mi pare che abbiamo registrato all'unanimità, l'amministrazione l'ha fatto pensare, l'ha pensato, certamente l'ha stra-pensato, al momento permetteteci di dire non l'ha scritto, né

possiamo contrabbandare quella delibera di Giunta per questo scritto, con quella delibera mettiamo a disposizione solo delle risorse finanziarie per il naturale competente, perché se si deve dare un incarico alla redazione del PUC la Giunta in carico e Maiello in qualità di responsabile urbanistico fa gli atti conseguenziali e per fare gli atti ha chiesto le risorse e voi intelligentemente avete predisposto 80 mila euro di risorse alla fine rimane un punto in piedi, c'è ancora la possibilità che il PUC possa essere fatto all'esterno, certamente, allora questo C.C. è chiamato a dare una indicazione che mi pare sia condivisa che il centro "decisionale" che il team manageriale come volete chiamarlo voi è circoscritto all'ufficio comunale di Afragola, nella figura del dirigente e del gruppo che egli insieme all'amministrazione deciderà di dotarsi, servendosi ove il caso anche di figure esterne, a noi non ci interessa se lo decide l'Amministrazione con il suo dirigente, noi tentiamo solo questa mattina di farvi comprendere che la nostra preoccupazione è quello che il centro decisionale si possa spostare dal Comune e visto che tutti condividete questo principio, io ritiro ufficialmente la mia firma dalla mozione e la lascio all'attenzione del C.C. Se il problema è che la mozione l'ha fatto Giustino e perché stiamo girando intorno ad una questione che veramente non so chi se il cane o il gatto che si morde la coda, ci vuole stare questa indicazione benissimo, la mozione recita: 1) si procede all'affidamento, quindi affidiamo nell'incarico per la redazione del PUC ai tecnici del Comune di Afragola coordinato dal dirigente del settore urbanistica che possono servirsi dei consulenti esterni che individuerà di concerto con l'Amministrazione, scusatemi che cosa non torna in questo, non è già così, tu l'incarico a Maiello non l'hai formalizzato, né come team manager né come redattore del PUC. Allora scrivete che date l'incarico a Maiello se il problema è che dovete cambiare una mozione che rispetto ad un principio condiviso è ovvia, quindi possiamo restare a parlare fino a domani mattina diciamo sempre le stesse cose. Tra l'altro stiamo parlando di una mozione che veniva depositata il 24 gennaio, e oggi avete stanziato delle somme per cominciare a redigere il PUC non avete detto ancora come lo volete redigere questo PUC, io come C.C. facciamo formale proposta che mi pare una proposta condivisa di farla insieme all'UTC, tecnici esterni in uno all'Ufficio tecnico comunale, non si è capito, allora perché non si vota.. Tutta la buona volontà forza hanno contrabbandato a Giacco e al Sindaco una delibera che però non dice questo, perché abbiamo fatto una naturale fisiologica e necessaria variazione di bilancio, perché per nominare qualche tecnico esterno quegli 80 mila euro li posso pure destinare al tecnico Biagio

Castaldo piuttosto che al tecnico Claudio Grillo per la redazione complessiva del PUC, ti do 80 mila euro scegli tu tutte le figure professionali che ti servono, rientri nel budget e fammi il piano, questo è e chi è che fa questi atti, essendo questi atti gestionali li deve fare per forza Maiello che può dare l'incarico all'esterno per la redazione del PUC perché l'atto è un atto gestionale che non può fare né questo consiglio né il sindaco, ma questo Consiglio può dare una indicazione politica, ma che vi costa stamattina dire questo, su questo mi sono un poco irrigidito, lo vogliamo far fare o non lo vogliamo far fare o PUC ad un gruppo nel quale il team manager Maiello, che non è altro un dirigente che voi avete nominato di questo ufficio urbanistico, ti sto dicendo portatemi uno straccio di carta dove si dice questa cosa, perché io non l'ho letto questo.

**PRESIDENTE MANNA CAMILLO:** Prego Castaldo.

**CASTALDO GENNARO DAVIDE:** Presidente, lei è molto attento alla conduzione dei lavori del consiglio e ci deve anche far capire chi sono i nostri interlocutori, perché massimo rispetto per l'assessore Giacco, perché poi ci fate capire chi l'ha tirato in ballo e rispetto a che interviene rispetto a questo Ordine...

**PRESIDENTE MANNA CAMILLO:** Assessore Giacco non deve fare così, faccia concludere.

**CASTALDO GENNARO DAVIDE:** Forse sono stato frainteso io non ho detto che non deve intervenire ma ho detto fateci capire chi sono gli interlocutori è nato un poco di confusione, perché in realtà la proposta fatta dal dirigente all'urbanistica nasce da una nota, una diffida inviata dalla Regione al prosieguo della sua attività rispetto all'edilizia privata, in quanto se non si approva il PUC entro la data precedente prima della proroga, non si potevano rilasciare più i titoli allora il senso di responsabilità di dirigente gli ha imposto di fare una verifica interna al suo ufficio e ad altri uffici competenti perché il PUC abbraccia più per vedere se c'erano le condizioni per poterlo fare in house, il quale resosi conto che non ha le competenze che lui ritiene necessarie affinché possa redigere il PUC ha fatto proposta formale di avere un fondo per la costituzione del Piano, questa è la realtà dei fatti, la Giunta ha preso atto di questa richiesta e ha concesso questi fondi, per tanto nessun atto di indirizzo è stato

fatto da questa amministrazione a dare l'incarico a redigere lui il PUC questa è la verità dei fatti, nessuno accusa l'amministrazione di aver ostacolato, noi ci siamo andati a leggere la documentazione, noi di Viso aperto visto la documentazione abbiamo ritenuto di proporre al Consiglio di dare mandato al responsabile dell'urbanista di poter redigere il PUC in house ovviamente come lui stesso aveva enunciato servendo di eventuali professionalità esterne, la mozione di oggi Sindaco, perdonatemi, il fatto che voi gli avete concesso i soldi non significa che avete dato l'indirizzo di farlo, quanto meno in quella delibera si poteva scrivere di farlo, non è stato fatto, preso atto di ciò abbiamo chiesto di farlo e mi sembra che il consigliere Boemio era d'accordo. Allora non si capisce perché ancora oggi stiamo a discutere da un'ora su una cosa che stiamo tutti d'accordo, perché il problema che lo propone un gruppo di opposizione? Allora proponetelo voi scusatemi.

**PRESIDENTE MANNA CAMILLO:** Prego consigliere Bencivenga.

**BENCIVENGA MICHELE:** Io ancora non riesco a capire una cosa, è stata fatta una delibera di Giunta di 80 mila euro per incaricare l'ing. Maiello di formare un team di persone che gestiranno o progetteranno il PUC e così o no, assessore, ma io pongo un problema però mi pongo un problema vi pongo un problema, ma da dove partiamo, cioè sostanzialmente decidere 80 mila, 50 mila e chi è il pull, e i tecnici che servono, perché a monte c'è un qualche cosa che decide questo governo della città dove deve essere finalizzato, perché perché io posso prendere il geologo, il sociologo, ma posso prendere pure quello che è esperto del traffico della circolazione, il problema è, e questo non l'ho capito in Giunta come mai si è partito subito per affidare, noi non sappiamo dove dobbiamo andare a parare, almeno io adesso non so ancora cosa dobbiamo fare, cioè sostanzialmente o date l'incarico all'esterno o all'interno qua resta un problema, quali sono gli indirizzi, Tuccillo diceva prima posso essere d'accordo non posso essere d'accordo ma da dove partiamo, 80 mila se deve essere l'ing. Bencivenga, ma se non definiamo prima questo, quella delibera come dice Giustino è una delibera incompleta perché voi non sapete neanche se servono 80 mila, ma se servono 100 mila perché deve venire dalla Sorbona di Parigi l'urbanistico, non lo sappiamo perché non abbiamo ancora chiaro l'indirizzo che vogliamo dare a questa città. Torno a ripetere posso essere pure in disaccordo ma qua

dobbiamo stabilire primo da dove partiamo, cosa vogliamo fare e poi stabiliremo se siamo d'accordo per andare avanti, è chiaro ed è su questo non riesco a capire.

**PRESIDENTE MANNA CAMILLO:** Per capire l'arte del contendere di questa mozione, pare di capire, il corpo di questa mozione, pare di capire se è stata affidata o meno la stesura del PUC al dirigente interno del Comune di Afragola, questo mi pare l'arte del contendere, ora se non c'è una certa volontà di trovare una intesa, io la devo mettere in votazione come è stata presentata. Questo è il problema. Allora se non ci stanno altri interventi, perché alla fine non si riesce a capire la cosa definitiva è questa qua, è ciò che voleva l'interrogante da parte di chi ha presentato la mozione. Se c'è la volontà da parte di quest'amministrazione dell'affidamento della redazione del PUC al dirigente interno del Comune di Afragola, questa sempre la risposta essenziale. Allora se non ci sono interventi debbo porro ai voti. Prego consigliere Tuccillo.

**TUCCILLO DOMENICO,** Mi scusi presidente, non è un intervento di merito giustamente lei deve sapere come procedere e quindi lei giustamente vuole passare alle vie di fatto diciamo così, però prima di passare alle vie di fatto, dopo tutta questa discussione noi abbiamo bisogno di sapere quale è la conclusione poi in base alla conclusione ognuno di noi deciderà cosa fare, fateci capire bene e poi si decide e si vota.

**PRESIDENTE MANNA CAMILLO:** Prego consigliere Boemio.

**BOEMIO ANTONIO:** Siccome la mozione del consigliere Giustino è data gennaio 2020 ed ascoltate le parole del Sindaco che è il capo di quest'Amministrazione propongo di redigere un ODG dove si individua in maniera netta nella persona dell'ing. Maiello dirigente all'urbanistica come responsabile della redazione del PUC e nella sua discrezionalità di usare questi 80 mila euro per le figure che gli serviranno per questo. Chiedo la cortesia al consigliere Giustino se possiamo tramutare quella mozione in ODG. Grazie.

**PRESIDENTE MANNA CAMILLO:** Prego consigliere Tuccillo.

**TUCCILLO DOMENICO:** Pure apprezzando lo sforzo del consigliere Boemio, però noi dobbiamo fare cose che abbiano un senso, quindi l'ODG dal punto di vista procedurale ha un senso quando si approva una delibera o un atto amministrativo che poi rispetto al quale si può approvare un ODG per tener conto di questo orientamento sulla base di una delibera che viene approvata, ma qua non è una delibera, la mozione già di per sé è un atto di indirizzo quindi dire non approviamo la mozione per approvare un ODG francamente non ha molto senso o si approva la mozione o non si approva non è che tramutarla, vedi è la mozione che di per sé è un atto di indirizzo, un atto amministrativo in quanto tale, un atto di indirizzo generale di un C.C., rivolto all'Amministrazione, fare un ODG non ha molto senso sul piano tecnico diciamo amministrativo.

**PRESIDENTE MANNA CAMILLO:** Prego assessore Iovino.

**ASS. IOVINO ANTONELLA:** Giusto per fare un poco di chiarezza, all'inizio quando ho risposto alla prima interrogazione, la prima cosa che ho detto è stata che il settore urbanistico è il settore che dovrà espletare quella che sarà l'organizzazione del PUC, deve organizzare il gruppo di piano, quindi nella figura del dirigente che l'ing. Maiello che è il garante in questo momento, anche perché lui è obbligato a rispondere a tutte quelle che sono le esigenze, le diffide, quindi di fatto lui è già, fermo restando che comunque la nostra e quella del Sindaco e dell'Amministrazione è quella di produrre il nostro PUC in house chiaramente per carenza di personale anche di professionisti, perché per concorrere alla redazione di un PUC abbiamo bisogno di altre figure, per questo è stato fatto una manifestazione di interesse per produrre un nuovo elenco di professionisti al quale l'ing. Maiello attingerà se ci sarà necessità e gli 80 mila euro che sono stati messi a disposizione non è detto che debbono essere utilizzati completamente, se ce ne sarà bisogno verranno utilizzati se c'è bisogno di un ulteriore coordinatore chiaramente le figure verranno man mano in questa settimana che verrà sicuramente dovrà essere organizzato l'ufficio in velocità perché i tempi sono strettissimi, ma giusto per fare chiarezza l'ing. Maiello è il garante dell'ufficio urbanistico ed è lui che coordinerà tutte le figure professionali che concorreranno alla formazione del PUC questo era quello che volevo specificare, è chiaro che quando io parlavo di preliminare non ho nulla di eccezionale dicevo che i dati utilizzati nel preliminare saranno tutti i dati che verranno aggiornati, anche per fare una economia

sulle figure professionali che hanno messo già mano e quindi dovranno completare il lavoro, quindi per potere a compimento il titolo, cioè il PUC finale. Questo è quanto. Grazie.

**PRESIDENTE MANNA CAMILLO:** Prego consigliere Giustino.

**GIUSTINO GENNARO:** Non me ne voglia l'assessore, che da stasera può darsi pure che non è più l'assessore di questo Comune, quindi lei se ne va l'indirizzo rimane, quindi tutta la buona volontà tutto quello che lei ci tranquillizza, noi non lo troviamo scritto da nessuna parte, oggi pare esserci una convergenza rispetto ad un indirizzo politico, vi stiamo chiedendo di cristallizzare questa convergenza in un documento, perché ci stiamo, perché adesso comincio a preoccuparmi, comincio a preoccuparmi, perché su una questione di lana caprina stiamo discutendo da ore e io non riesco a capacitarmene, assolutamente, anzi il gruppo a Viso Aperto a che la mozione diventa una mozione del Consiglio ritiriamo le nostre firme rimane un documento soltanto.

**PRESIDENTE MANNA CAMILLO:** Va bene, il Vice-sindaco vuole intervenire.

**VICE-SINDACO CASTALDO BIAGIO:** Buongiorno a tutti, guardate noi stiamo girando da un ora ad una discussione che diciamo tutti la stessa cosa, qua è da apprezzare anche la volontà del consigliere Giustino, anzi del gruppo del consigliere Giustino dove addirittura ne vuole fare una mozione di Consiglio, ritirando il proprio simbolo a questo punto. Quindi io dico cosa vogliamo, dove vogliamo arrivare loro stanno dicendo quello che noi già abbiamo fatto in una delibera precedente, dove abbiamo stanziato questa somma di 80 mila euro per redigere il PUC dando l'incarico all'ing. Maiello, loro giustamente poiché in questa delibera io non ce l'ho a portata di mano, quindi giustamente in questa delibera fanno osservare che è pur vero che si è dato mandato all'ing. Maiello però non si dice non si acclara che sarà l'ing. Maiello a redigere il PUC, il Sindaco precedentemente ha confermato quando ho detto, quindi io penso che stiamo girando dietro ad una discussione banale, quindi facciamo una mozione di consiglio dove stiamo dicendo tutti la stessa cosa e votiamo questo atto tutti quanti d'accordo. Grazie

**PRESIDENTE MANNA CAMILLO:** Prego consigliere Tuccillo.

**TUCCILLO DOMENICO:** Sempre per una questione di linearità diciamo operativa e senza entrare nel merito, che significa una mozione di Consiglio, scusate, una mozione deve avere qualcuno che la presenta o è anonima, che cosa significa mozione di Consiglio, ci vuole uno che la presente, io testi anonimi non li voto, francamente, questo giusto per essere.. adesso non c'entra più la politica significa fare un attimo le cose perbene.

**GIUSTINO GENNARO:** Presidente, chiedo scusa posso chiedere cinque minuti di sospensiva per vedere se è possibile condividere un documento di tutte le forze politiche.

**VICE-SINDACO:** Il consigliere Boemio aveva detto di fare un ODG, a me sembra che il problema sta tra il consigliere Giustino e il Tuccillo.

**GIUSTINO GENNARO:** A me sta a cuore l'indirizzo politico, Se questo consiglio ha la maturità di scrivere a più mani una nuova mozione che contenga questo indirizzo politico, io ritiro a nome del mio gruppo la mia mozione politica, io non ho la necessità di prendermi prime geniture.

**PRESIDENTE MANNA CAMILLO:** Giustino pare che dobbiamo essere un poco più concreti se lei ritira vuole dire che poi possiamo presentare... in questo.

**GIUSTINO GENNARO:** Se ci sta la possibilità di riscriverla io non ho problemi, si deve chiamare mozione e deve contenere quello che è il l'oggetto di questo dibattito,io non mi soffermo a strumentalizzazione di sorte, a me sta a cuore un indirizzo politico, e solo indirizzo politico è questo io non permetto a nessuno di strumentalizzare e di andare oltre un indirizzo politico banale. Se poi ci siano altri lavori in una seconda fase vediamo questi altri finale come vanno.., al momento serve un indirizzo politico lo facciamo in house o lo facciamo fuori, adesso basta.

**PRESIDENTE MANNA CAMILLO:** Faccia fare al Presidente, sappiamo qualche cosa più di lei, prego consigliere Boemio.



**BOEMIO ANTONIO:** volevo calmare il consigliere Giustino,, non si arrabbi, noi non vogliamo girare, non vogliamo intorno, noi vogliamo chiarezza, quindi apprezzo la volontà del consigliere Giustino che ritira a nome suo questa mozione, come lui chiedo questi 5 minuti di pausa, proprio per redigere tutti quanti insieme tutti quanti questa nuova mozione dove precisiamo le cose e dove stabiliamo che il responsabili della redazione del PUC è l'ing. Maiello. Quindi facciamo una mozione tutto il C.C. Grazie.

**PRESIDENTE MANNA CAMILLO:** Allora sospendiamo il Consiglio Comunale per 5 minuti. Metto ai voti. **Approvato all'unanimità.**

## **RIPRESA DEI LAVORI**

**PRESIDENTE: MANNA CAMILLO:** Prego i consiglieri di prendere posto. Procediamo all'appello segretaria. Riprendiamo i lavori alle ore 15,10.

**SEGRETARIA:** Grillo Claudio (p), Bassolino Tommaso (a), Caiazzo Antonio (a), Fusco Raffaele (a), Izzo Anna (p), Boemio Antonio (p), Castaldo Francesco (p), Sepe Maria Carmina (a), Di Maso Assunta (p), Lanzano Antonio (p), Zanfardino Benito (p), De Stefano Vincenzo (p), Moccia Grazia (p), Montefusco Biagio (a), Ausanio Arcangelo (p), Fusco Francesco (p), Tuccillo Domenico (p), Cuccurese Gaetana (p), Russo Crescenzo (p), Giustino Gennaro (p), Botta Raffaele (a), Castaldo Gennaro Davide (p), Boccellino Giovanni (a), Manna Camillo (p), Bencivenga Michele (p).

**PRESIDENTE MANNA CAMILLO:** Allora **15 presenti e 10 assenti**. La seduta è validamente costituita. Ha chiesto la parola il consigliere Boemio, prego ne ha facoltà.

**BOEMIO ANTONIO:** Buongiorno a tutti. Presidente le leggo i tratti salienti della mozione presentata da tutti i consiglieri comunali, tanto è vero che troverà le firme di tutti i capigruppo.

Considerato che sono reali e concreti i rischi di un commissariamento di un blocco delle attività edilizie che agli atti di questo comune esistono atti finalizzati alla relazione del PUC che non risultano mai essere stati revocati e che possono essere un buon punto di partenza per il procedimento della elaborazione finale del piano urbano comunale. Che l'ufficio urbanistico è destinatario di una somma di 80 mila euro per individuare professionalità interne e consulenti esterni. Il C.C. di far voto affinché si proceda all'affidamento di un incarico per la realizzazione del PUC ai tecnici interni del Comune di Afragola coordinati dal dirigente del settore urbanistico.

**PRESIDENTE MANNA CAMILLO:** Io così la leggo e la metto in votazione. Allora mi preme fare prima, consigliere Giustino, mi preme comunque fare un chiarimento, di fatto questa mozione assorbe la mozione che lei aveva presentato, per lei va bene.

**GIUSTINO GENNARO:** In tutta franchezza io l'ho ritirata la mia e il C.C. ha deciso di partorire questa nuova mozione anche con il sostegno del gruppo a Viso Aperto, la mozione presentata precedentemente è stata ufficialmente ritirata.

**PRESIDENTE MANNA CAMILLO:** Metto in votazione la mozione così come letta dal consigliere Boemio. Prego consigliere Tuccillo.

**TUCCILLO DOMENICO:** Io ovviamente come tutti i presenti, i capigruppo aderisco a questa mutazione che ci vede impegnati in questa decisione unanime e condivisa proprio perché ritengo specie su una materia così importante e delicata che sia importante e sia da valorizzare proprio il fattore della condivisione della compartecipazione alla decisione, voglio sottolinearlo questo perché nella fase iniziale della discussione, la discussione era andata su altri binari, i temi che erano stati posti erano anche temi diversi rispetto all'impostazione che però in parte sono comunque assorbite nel dettato che è stato anche letto dal consigliere Boemio, erano temi che avevo posto io e il consigliere Bencivenga, quindi io aderisco nella consapevolezza nella considerazione del fatto che questo fatto costituisce un punto di partenza e nella assunzione della decisione che come è stato poi precisato anche dal Sindaco e dall'Assessore con la quale probabilmente in una prima fase di esposizione non ci si era capiti bene, quindi questa decisione riguarda anche gli atti che sono stati, che fanno parte del patrimonio delle scelte amministrative nella città di Afragola.

**PRESIDENTE MANNA CAMILLO:** Passiamo alla votazione. Prego dottoressa.

**SEGRETARIA COMUNALE:** Grillo Claudio (si), Bassolino Tommaso (a), Caiazzo Antonio (a), Fusco Raffaele (a), Izzo Anna (si),..

**BOEMIO ANTONIO:** Per dichiarazione di voto. Solo per chiarire che la politica affronterà con celerità, trasparenza e grande partecipazione, tutta la procedura affinché rispettiamo i termini di legge. Quindi sono favorevole.

**SEGRETARIA COMUNALE:** Boemio Antonio (si), Castaldo Francesco (si), Sepe Maria Carmina (a), Di Maso Assunta (si), Lanzano Antonio (a), Zanfardino Benito (si), De Stefano Vincenzo (a), Moccia Grazia (si), Montefusco Biagio (a), Ausanio

**Arcangelo (a), Fusco Francesco (si), Tuccillo Domenico (si), Cuccurese Gaetana (si), Russo Crescenzo (si), Giustino Gennaro (si), Botta Raffaele (a), Castaldo Gennaro Davide (si), Boccellino Giovanni (a), Manna Camillo (si), Bencivenga Michele (si).**

**PRESIDENTE MANNA CAMILLO: Approvato con 15 voti favorevoli. E' approvato con l'unanimità dei presenti.** Grazie, quando si fa politica si può trovare anche l'intesa da parte di tutti, penso che abbiamo fatto una cosa utile per il paese.  
Passiamo al capo successivo.

**PRESIDENTE MANNA CAMILLO: CAPO N.8 EX CAPO N.7 : “Interrogazione presentata dal consigliere comunale del PD, prof. Domenico Tuccillo in merito alle procedure amministrative per adempimenti e obblighi dell’IKEA verso il Comune di Afragola, prot. n.5595 del 29/01/2020”. Prego consigliere Tuccillo”.**

**TUCCILLO DOMENICO:** Grazie qui siamo di fronte ad una questione molto delicata rispetto alla quale non posso non richiamare un attimo di fatti anche pregressi storici perché quando io sono stato eletto nel 2013, tra le primissimi priorità di cui mi sono occupato c’era stato proprio quello di cercare di capire come fosse andata poi la questione relativa allo svincolo Ikea che doveva essere realizzato per impegno assunto da parte delle società che avevano realizzato prima gli interventi dei Centri Commerciali e poi l’Ikea stessa con il collegamento Autostradale Napoli-Roma e Napoli-Bari. Nell’andare a verificare quelle che erano le condizioni che si erano prodotte venne fuori che come ultima data nel 2010 era stata convocata una conferenza dei servizi da parte del comune di Afragola per intervenire su questo argomento, conferenza la quale Ikea non aveva partecipato, perché riteneva che erano passati molti anni e nessuno aveva sollecitato, poi richiesto quell’intervento che doveva essere fatto. La cosa mi lasciò molto stupito e che rispetto a questa posizione di Ikea, in questa conferenza che erano presenti altri operatori invece privati che ventilavano la possibilità di sostituirsi ad Ikea nell’adempimento di questo obbligo nei confronti del Comune di Afragola, in cambio di una realizzazione di un grande Centro Commerciale ect., mi lasciò molto stupito che rispetto a questo l’Amministrazione comunale di Afragola fosse rimasta del tutto inerte e a non chiedere a Ikea di assolvere ai propri obblighi nei confronti del Comune di Afragola. Per questo convocammo una nuova conferenza di servizi, fu convocata appunto dalla mia amministrazione nel 2014 nella quale Ikea non si presentò adducendo che non aveva nessun obbligo nei confronti del comune di Afragola, che la conferenza ritenne di assumere anche di dare indicazione correttive rispetto al progetto che a suo tempo era stato presentato e mai seguito e queste indicazioni correttive, insieme con la richiesta a Ikea di assolvere i propri compiti fu comunicato all’azienda e da parte del Comune di Afragola appunto richiamando ai propri obblighi. Rispetto a questo, siamo stupidi del fatto che l’amministrazione si interessasse di queste cose, da parte di Ikea ci fu una iniziativa che alla fine scaturì in un ricorso al TAR dove il Comune di Afragola difese le proprie ragioni e dove il TAR nel 2015 diede appunto, si riconobbero gli obblighi di Ikea e quindi le ragioni dell’amministrazione di Afragola, Rispetto ad una decisione così importante c’è

stato ricorso al consiglio di Stato da parte di Ikea, la pronuncia del Consiglio di Stato nel 2019, mi pare nel mese di giugno se non vado errato che confermava la sentenza già espressa dal TAR e quindi ribadiva e sanciva questo obblighi nei confronti del comune di Afragola. Ecco, rispetto a questa cosa così importante, sotto tutti i punti di vista, sia dal punto di vista della infrastrutturazione del nostro territorio, relativo appunto alle vie di comunicazioni stradali per iu Centri commerciali, così importante a maggior ragione dopo la realizzazione della Stazione quindi Afragola come scambio di tutte le comunicazioni via ferro o via stradale, ovviamente convergono tutte queste realtà nel nostro territorio e rispetto a tutta questa importanza che riveste questo intervento ma vorrei aggiungere anche in relazione alla trasparenza amministrativa e al fatto che un'amministrazione richiede ad una grande aziende che interviene sul proprio territorio di rispondere e assolvere ai propri compiti cosa che era stata dimentica, io poi ho presentato nel mese di ottobre, una interrogazione per capire a questo punto il comune cosa stava facendo che cosa fosse avvenuto cosa si stava producendo per dare esecuzione. L'interrogazione fu discussa in C.C. mi rispose l'ass. Affinito e mi disse che Ikea aveva avviata in quei giorni un progetto con delle correzioni, variazioni che raccoglievano le indicazioni che erano emerse alla conferenza dei servizi e che questo progetto era all'attenzione degli uffici del comune di Afragola e questa fu diciamo la risposta che nel mese di novembre mi fu data. Ora io vorrei capire, vorrei sapere l'amministrazione di Afragola che cosa sta facendo per chiedere a Ikea che dia esecuzione a questo obbligo, perché ho l'impressione che al momento diciamo che gli atti e le procedure che bisognava mettere in campo siano del tutto fermo, quindi non si capisce bene perché a seguito di questa decisione così importante non si dia seguito a quanto è stato certificato in sede anche di Tribunali amministrativi. Quindi vorrei su questo una risposta da parte dell'Amministrazione.

**PRESIDENTE MANNA CAMILLO:** Grazie. Risponde l'assessore Giacco.

**ASS. GIACCO CAMILLO:** Consigliere Tuccillo, allora, premesso che la vittoria che ha ottenuto in qualità di Sindaco è notevole e stiamo qua a dirlo onore al merito nell'interrogazione del Sindaco voi riproponete due aspetti, quale valutazione è stata espressa dagli uffici in merito al progetto presentato da Ikea, inteso come Comune di Afragola ne può fare ben poco nel senso che la competenza si va in quelle che sono l'alveo delle concessioni, poi dopo vi riflette e vi spiego che cosa abbiamo fatto. Sulla seconda cosa va da sé che in continuità amministrativa, come ho detto prima, è indispensabile che

l'Ikea realizzi quanto previsto da sentenza, perché sembrerebbe che lo debba fare proprio Ikea nel senso che noi in un primo momento ipotizzavamo che Ikea dovesse mettere i soldi, Autostrade doveva realizzarli, invece sembrerebbe che non sia così. Ikea dopo che ha avuto approvato il progetto può realizzare. Che cosa abbiamo fatto noi? Purtroppo sempre il fatto che la interrogazione è stata stantia a causa del COVID credo, perché voi scrivete il 29 gennaio, il Comune di Afragola con una PEC il 10 febbraio invia tutto il progetto alla Società Autostrade, perché Ikea ci ha dato un progetto. Adesso nel merito del progetto le dico che né il Comune di Afragola in quanto tale, nonostante una lettura formata, né tanto meno io sono in grado di capire se ha ottemperato tutto quello che aveva detto nel 2014 considerando anche la stantio dei tempi. Vi so dire personalmente che mi sono recato, in via informale, ad Autostrada a verificare che il progetto sia arrivato e a febbraio loro avevano il progetto di Ikea in mano e dovevano valutare con il Ministero se fossero stati messi in moto o meno tutti quegli accorgimenti previsti dalla famosa riunione, conferenza dei servizi del 2014. Che cosa è successo? Il 3 marzo c'è stato il COVID, ultima telefonata fatta 10 giorni fa, tra smart working di Autostrade e smart working del Ministero, ancora non ci hanno dato un nuovo appuntamento per valutare l'iter, perché funziona così, mi hanno spiegato, Autostrade deve chiedere al Ministero la conferma dei pareri; Autostrade fa le prescrizioni; Ikea deve tenere il suo progetto di mettere le prescrizioni a posto, ripresentare il progetto e fare una conferenza dei servizi tra tutti gli interessati, sembrerebbe che anche il Comune di Casalnuovo già abbia chiesto ed accelerato questa cosa. Noi come Comune abbiamo fatto quello che ci spettava, siamo andati informalmente a portarlo cartacea mente e abbiamo trasmesso ufficialmente via PEC a febbraio. Quindi rispetto alla vostra interrogazione Autostrade adesso è in possesso di questo progetto e lo sta analizzando. Tenga presente che il 3 marzo in tutta l'Italia è partito lo smart working che ha consentito anche ad Autostrade, perché ho chiamato più di una volta il Dirigente stavano in smart, questa valutazione e considerando l'ampiezza delle tavole non si può fare mi avevano detto che a metà maggio, adesso dopo le ultime sollecitazioni dopo le varie fasi del COVID, dopo il 15 giugno, dovrebbero rientrare in servizio tutti passare anche tramite il Ministero. E' mia preoccupazione informarla in via bonaria, la settimana prossima faccio una telefonata per fare un ulteriore incontro informale con Autostrada per sollecitare l'incontro con il Ministero, però noi abbiamo inoltrato tutto ad Autostrade che a tutt'oggi ancora non ci ha risposto. Noi siamo gli interlocutori di una cosa che non può fare Ikea, però le modifiche li deve fare Ikea che si è resa disponibile a farlo. Quindi, non è che stiamo tralasciando e non siamo sul pezzo, Ikea

è in continuo contatto con noi per poter fare queste modifiche, poi viene fatta la conferenza dei servizi a Roma.

**PRESIDENTE – MANNA CAMILLO:** Grazie Assessore Giacco. La parola al consigliere Tuccillo per la replica.

**TUCCILLO DOMENICO:** Lei certamente ha una certa esperienza amministrativa. Io ho parlato, ho chiesto di sapere qual erano le valutazioni dell'ufficio nell'interrogazione perché mi era stato risposto nella prima interrogazione che l'ufficio stava valutando. E' stato un modo di porre la domanda conseguenziale alla risposta avuta, però Assessore c'è una cosa che non mi convince e la invito a riflettere e verificare bene, perchè non c'è nessuna ragione, a mio parere, di fare questa interlocuzione preliminare con Autostrade. Per come è questa procedura, il Comune avrebbe già dovuto convocare la conferenza dei servizi, perché Autostrade quello che deve dire lo deve venire a dire nella conferenza dei servizi, non è che noi abbiamo bisogno di un parere preventivo di autostrade, perché questo comporta un allungamento dei tempi ingiustificato. Noi non abbiamo bisogno di questa cosa, nel momento in cui Ikea manda il progetto così come la conferenza dei servizi ha chiesto che lo mandasse, chiedo conferma al Segretario, si convoca la conferenza e tutti gli attori intervengono nella conferenza dicendo se sono favorevoli, se sono d'accordo, se non sono d'accordo, se hanno obiezione o non hanno obiezione. Questo rinvio così è ingiustificato e francamente premesso che riteniamo sia fatto in buona fede rischia di creare una situazione equivoca rispetto a un precedente che si è accumulato nel tempo e che siamo riusciti a risolvere quando abbiamo impostato le cose in modo dialettico e formo con Ikea. Quindi, la invito a vedere bene questa cosa, perché ritengo che senza dubbio il Comune debba convocare la conferenza dei servizi, non debba avere un parere preventivo da parte di Autostrade, nel modo più assoluto. Sotto questo aspetto mi riservo di valutare anche altre azioni, ma soprattutto mi augurerei che l'Amministrazione faccia una verifica più approfondita in questo senso perché se può essere indetta come ritengo che debba essere indetta la conferenza dei servizi lo si faccia senza indugio altrimenti potrebbe essere pregiudizievole per quello che bisogna ottenere.

**PRESIDENTE – MANNA CAMILLO:** Grazie consigliere Tuccillo. La parola alla consigliere Di Maso.



**DI MASO ANTONIETTA:** Buongiorno a tutti. Visto l'ora tarda, volevo chiedere il rinvio di questo Consiglio magari con la cortesia di convocarlo a breve un Consiglio solo ispettivo.

**PRESIDENTE – MANNA CAMILLO:** Allora, c'è una proposta di rinvio del C.C. Pongo ai voti.... La parola al Vice Sindaco.

**VICE-SINDACO:** Chiedo la cortesia all'intero Consiglio di dare un minuto prima di chiudere, Presidente, io le parlo in qualità di vice Sindaco, quindi mi scuso con gli amici consiglieri, in quanto non interrogato sull'argomento è una mia volontà di rubare due minuti prima di chiudere il Consiglio. Intanto ringrazio la consigliere Di Maso per la richiesta di questo rinvio. Tutto scaturisce da un dato di fatto, che a dire la verità ho fatto più volte presente all'Ufficio di Presidenza poiché ho avuto un'esperienza come Presidente del Consiglio, so bene che quando si mettono tanti capi all'ODG, qua ogni Consiglio comunale conta da 10 capi a salire, ed andiamo incontro, giustamente, a discussioni lunghe. Ho chiesto più volte all'Ufficio di Presidenza, mi dispiace che non c'è il Presidente Bassolino, ma mi rivolgo all'ufficio di Presidenza e all'assistente del Presidente Nicola d'Aniello che collabora con il Presidente di organizzare al meglio le sedute di Consiglio comunale, anche perché faccio notare un altro particolare che, per Regolamento il consiglio comunale deve essere convocato o per deliberare o ispettivo. Più di una volta, in questo mi appello anche alla Segretaria, di essere più attenta anche su questo, di non far capitare in un Consiglio comunale qual è quello di stamattina, ispettivo, una mozione nell'ODG, perché sappiamo bene che le mozioni portano ad una discussione e si perde più tempo. Comunque andiamo incontro ad un fatto non regolamentare, mi dispiace, per me non è un richiamo al Presidente o all'Ufficio di Presidente, che in qualche altro caso mi ha parlato di fatto eccezionale, ma a me sembra che queste eccezioni siano diventate una regola. Io come Vice Sindaco faccio notare ciò e mi appello alla sensibilità del Presidente e dell'ufficio di Presidenza a fare le convocazioni come da regolamento e chiedo alla Segretaria di essere più vigile in questo senso.

Poichè anche l'ultima volta è successo che dopo una sospensione è venuto a mancare il numero legale, quindi ci portiamo di volta in volta gli argomenti avanti. Mi scuso per questa precisazione, ma chiedo che ci sia un po' più di attenzione nel convocare il Consiglio.

**PRESIDENTE- MANNA:** Riferirò sicuramente al Presidente.

**BENCIVENGA MICHELE:** Posso concordare con la consigliera Di Maso, però dovremmo fare a breve il Consiglio, per un motivo molto semplice. Io dalla settimana prossima, lunedì 15 sono impegnato negli esami di stato e, molto probabilmente non ho possibilità di presenziare a nessun altro Consiglio. Quindi, se riusciamo ad organizzarci direttamente per venerdì 12, perché il 9 abbiamo un altro Consiglio. Allora, io sono d'accordo e voto sì altrimenti mi trovo costretto a dire che non posso, non per mia volontà ma perché ho da fare gli esami di stato.

**PRESIDENTE-MANNA:** Sarà mia premura, consigliere Bencivenga, comunicare al Presidente Bassolino che, quando si stabilirà la data del nuovo Consiglio ispettivo visto che ci stanno delle interrogazioni presentate da lei, di avere prima la sua disponibilità e poi stabiliamo la data.

Mettiamo ai voti la proposta della consigliera Di Maso di rinviare il resto del Consiglio comunale. Chi è d'accordo resti seduto, chi non è d'accordo alzi la mano.

**CUCCURESE GAETANA:** In merito a questa richiesta di rinvio, non posso non aggiungere una precisazione. Io dico di sì solo per rispetto ai temi delicatissimi e sacrosanti che hanno costituito oggetto di interrogazioni cospicue e conferenti presentate nel mese di gennaio e di febbraio dai consiglieri dell'opposizione e che documentano il lavoro incessante e reiterato, serio e responsabile di questa opposizione. Mi scuso, come consigliere comunale a nome di tutti, non solo mio, spero di incontrare in questo il favore di tutti voi, con il titolare della concessionario della Masseria Ferraioli Giovanni Russo, per l'attesa, è da stamattina presente e aveva chiesto, con una comunicazione scritta a questo Ente di poter intervenire in merito all'interrogazione da me presentata avente ad oggetto una problematica complessa relativa alla particella 105 della Masseria Ferraioli e, clamorosamente non aveva ottenuto né risposta scritta, ma aveva chiesto diligentemente di poter prendere la parola, viene avvisato solo adesso di questo rinvio, mi scuso, sento il bisogno di scusarmi e di aderire a questo rinvio, solo previa garanzia, come diceva giustamente, il consigliere Bencivenga, di un rinvio nell'immediato, tempestivamente, la data del 12 giugno va bene. Comunque, le interrogazioni presentate non meritano, nessuna interrogazioni in generale, la presenza di troppi banchi vuoti in questa assise.

**PRESIDENTE- MANNA: Approvato all'unanimità il rinvio.**

Devo fare una precisazione, non ve ne andate, siccome tra le interrogazioni era prevista, come diceva la consigliera Cuccurese anche la problematica della Masseria Ferraioli e per tale motivo era stata invitato il gestore, nostro amico, Russo Giovanni, va da se che il signor Russo Giovanni è invitato già da oggi alla prossima seduta dove si discuteranno queste problematiche riguardanti la Masseria Ferraioli.

La seduta è sciolta alla ore 15.45. Buon Fine Settimana.

<b>PRESIDENTE</b>	<b>PAG.2</b>
<b>SEGRETARIA COMUNALE</b>	<b>PAG.2</b>
<b>CAPO N.1</b>	<b>PAG.3</b>
<b>GIUSTINO GENNARO</b>	<b>PAG.3</b>
<b>SINDACO</b>	<b>PAG.5</b>
<b>GIUSTINO GENNARO</b>	<b>PAG.5</b>
<b>CAPO N.2</b>	<b>PAG.7</b>
<b>GIUSTINO GENNARO</b>	<b>PAG.7</b>
<b>ASSESSORE BAIA</b>	<b>PAG.10</b>
<b>GIUSTINO GENNARO</b>	<b>PAG.12</b>
<b>CAPO N.3</b>	<b>PAG.14</b>
<b>GIUSTINO GENNARO</b>	<b>PAG.14</b>
<b>BENCIVENGA MICHELE</b>	<b>PAG.17</b>
<b>SINDACO</b>	<b>PAG.18</b>
<b>GIUSTINO GENNARO</b>	<b>PAG.19</b>
<b>CAPO N.4</b>	<b>PAG.21</b>
<b>GIUSTINO GENNARO</b>	<b>PAG.21</b>
<b>ASSESSORE IOVINO</b>	<b>PAG.22</b>
<b>GIUSTINO GENNARO</b>	<b>PAG.23</b>
<b>CAPO N.5 EX CAPO N.13</b>	<b>PAG.25</b>
<b>GIUSTINO GENNARO</b>	<b>PAG.25</b>
<b>ASSESSORE LANZANO</b>	<b>PAG.26</b>
<b>GIUSTINO GENNARO</b>	<b>PAG.27</b>
<b>PRESIDENTE</b>	<b>PAG.28</b>
<b>CAPO N.6</b>	<b>PAG.29</b>
<b>TUCCILLO DOMENICO</b>	<b>PAG.29</b>
<b>ASSESSORE IOVINO</b>	<b>PAG.29</b>
<b>TUCCILLO DOMENICO</b>	<b>PAG.30</b>
<b>GIUSTINO GENNARO</b>	<b>PAG.31</b>
<b>SEGRETARIA COMUNALE</b>	<b>PAG.31</b>
<b>MANNA CAMILLO</b>	<b>PAG.32</b>
<b>CAPO N.7 EX CAPO N.5</b>	<b>PAG.33</b>
<b>GIUSTINO GENNARO</b>	<b>PAG.33</b>
<b>ASSESSORE IOVINO</b>	<b>PAG.34</b>

<b>TUCCILLO DOMENICO</b>	<b>PAG.35</b>
<b>SINDACO</b>	<b>PAG.38</b>
<b>CAIAZZO ANTONIO</b>	<b>PAG.39</b>
<b>BENCIVENGA MICHELE</b>	<b>PAG.40</b>
<b>GIUSTINO GENNARO</b>	<b>PAG.41</b>
<b>ASSESSORE IOVINO</b>	<b>PAG.45</b>
<b>PRESIDENTE</b>	<b>PAG.46</b>
<b>CASTALDO GENNARO DAVIDE</b>	<b>PAG.48</b>
<b>GIUSTINO GENNARO</b>	<b>PAG.50</b>
<b>BOEMIO ANTONIO</b>	<b>PAG.50</b>
<b>SINDACO</b>	<b>PAG.51</b>
<b>GIUSTINO GENNARO</b>	<b>PAG.52</b>
<b>BOEMIO ANTONIO</b>	<b>PAG.54</b>
<b>TUCCILLO DOMENICO</b>	<b>PAG.55</b>
<b>ASSESSORE GIACCO</b>	<b>PAG.55</b>
<b>GIUSTINO GENNARO</b>	<b>PAG.57</b>
<b>CASTALDO GENNARO DAVIDE</b>	<b>PAG.59</b>
<b>BENCIVENGA MICHELE</b>	<b>PAG.60</b>
<b>TUCCILLO DOMENICO</b>	<b>PAG.61</b>
<b>BOEMIO ANTONIO</b>	<b>PAG.61</b>
<b>PRESIDENTE</b>	<b>PAG.61</b>
<b>ASSESSORE IOVINO</b>	<b>PAG.62</b>
<b>GIUSTINO GENNARO</b>	<b>PAG.63</b>
<b>VICE SINDACO</b>	<b>PAG.63</b>
<b>PRESIDENTE</b>	<b>PAG.65</b>
<b>RIPRESA LAVORI</b>	<b>PAG.66</b>
<b>BOEMIO ANTONIO</b>	<b>PAG.66</b>
<b>TUCCILLO DOMENICO</b>	<b>PAG.67</b>
<b>SEGRETARIA COMUNALE</b>	<b>PAG.67</b>
<b>PRESIDENTE</b>	<b>PAG.67</b>
<b>CAPO N.8 EX CAPO N.7</b>	<b>PAG.69</b>
<b>TUCCILLO DOMENICO</b>	<b>PAG.69</b>
<b>ASSESSORE GIACCO</b>	<b>PAG.70</b>
<b>TUCCILLO DOMENICO</b>	<b>PAG.72</b>

<b>DI MASO ASSUNTA ANTONIETTA</b>	<b>PAG.73</b>
<b>VICE SINDACO</b>	<b>PAG.73</b>
<b>BENCIVENGA MICHELE</b>	<b>PAG.74</b>
<b>CUCCURESE GAETANA</b>	<b>PAG.74</b>
<b>PRESIDENTE</b>	<b>PAG.75</b>